

Relazione finanziaria semestrale

al 30 giugno 2010

Buzzi Unicem S.p.A.
Sede in Casale Monferrato (AL) - Via Luigi Buzzi 6
Capitale sociale euro 123.636.658,80
Registro delle Imprese di Alessandria 00930290044

INDICE

Relazione intermedia sulla gestione	pag.	3
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	"	18
Note illustrative	"	24
Elenco delle partecipazioni al 30 giugno 2010	"	51
Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81 ter del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni	"	57

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

Il contesto economico internazionale ha mostrato i primi segnali di miglioramento durante il secondo trimestre; gli scambi commerciali si sono intensificati e diversi settori dell'economia hanno beneficiato di un incremento degli investimenti, indicazione di una maggiore fiducia sull'avvicinamento del nuovo ciclo di crescita economica. In Europa, tuttavia, gli sviluppi positivi sono stati fortemente rallentati dalle elevate esposizioni debitorie dei governi centrali, che hanno richiesto l'improvvisa implementazione di manovre a riduzione dei deficit e politiche di bilancio restrittive per limitare la tensione generatasi sui mercati finanziari. Anche il settore delle costruzioni ha presentato un andamento generalmente migliorativo rispetto al primo trimestre del 2010, in cui la domanda era stata duramente penalizzata da condizioni meteo sfavorevoli. Rispetto al secondo trimestre del 2009 le vendite di cemento del gruppo sono risultate in crescita del 8,0% e hanno permesso di colmare buona parte del divario accumulato in apertura d'anno. La stabilizzazione della domanda è risultata evidente in alcune aree di mercato, in particolare in Lussemburgo, Ucraina e Russia. Gli altri Paesi, seppure in progresso rispetto al primo trimestre, hanno sperimentato una ripresa più moderata a causa degli investimenti pubblici che stentano a ripartire e di condizioni meteo ancora sfavorevoli nei mesi di maggio e giugno (Italia, Stati Uniti e Polonia).

I ricavi conseguiti nel semestre sono risultati in contrazione del 8,8%, passando da 1.346,0 a 1.227,2 milioni, mentre il margine operativo lordo è stato pari a 189,3 milioni, contro i 249,0 milioni del 2009 (-24,0%). Sulla riduzione dei ricavi, e ancor più della marginalità, ha influito in misura determinante il deterioramento dei prezzi di vendita, che ha caratterizzato tutte le aree geografiche in cui opera il gruppo ad esclusione di Lussemburgo e Messico. La rivalutazione delle monete dei Paesi emergenti ha inciso favorevolmente sulla traduzione dei risultati in euro, mentre il cambio medio del dollaro è stato simile al primo semestre 2009. Al netto delle variazioni nei tassi di cambio la contrazione del fatturato e del margine operativo lordo sarebbe stata rispettivamente del 10,6% e del 26,9%. Il risultato operativo è quindi passato da 136,8 a 73,0 milioni di euro (-46,6%), mentre l'utile netto è stato di 17,0 milioni (-69,5%)

Andamento economico e finanziario

Le vendite di cemento realizzate dal gruppo nei primi sei mesi del 2010 hanno registrato una diminuzione del 4,0% rispetto all'analogo periodo del 2009, attestandosi a 12,1 milioni di tonnellate. I Paesi maggiormente colpiti dal calo delle vendite risultano la Repubblica Ceca, gli Stati Uniti ed il Messico, mentre i progressi più importanti sono avvenuti in Lussemburgo e in Russia. La produzione di calcestruzzo preconfezionato è stata pari a 6,5 milioni di metri cubi, in contrazione del 3,9% rispetto all'esercizio precedente. La riduzione delle vendite è stata più rilevante in Repubblica Ceca e Paesi Bassi, mentre Germania e Messico presentano sviluppo favorevole.

L'Italia ha conseguito ricavi netti pari a 308,1 milioni (-17,2%) e gli Stati Uniti pari a 281,4 milioni di euro (-13,8%). In entrambi i Paesi l'ulteriore calo dei volumi ha comportato un'intensificazione della concorrenza tra produttori, con ripercussioni evidenti sui prezzi di vendita. In Europa Centrale i ricavi sono passati da 332,1 a 328,5 milioni (-1,1%); la Germania ha mostrato una certa debolezza sul fronte dei prezzi, mentre i volumi si sono mantenuti sostanzialmente stabili. Il fatturato complessivo dell'Europa Orientale ha raggiunto i 207,7 milioni, contro i 219,3 milioni del 2009 (-5,3%): ha pesato soprattutto la performance deludente in Repubblica Ceca, controbilanciata solo in parte dalla rivalutazione delle valute locali. In Messico, i ricavi sono diminuiti in valuta locale, a causa di vendite inferiori rispetto al primo semestre del 2009, ma grazie all'effetto cambio favorevole hanno chiuso con un miglioramento del 5,8% a 101,7 milioni.

Il margine operativo lordo consolidato è stato di 189,3 milioni contro i 249,0 milioni del 2009 (-24,0%), che beneficiava tuttavia di proventi non ricorrenti per 31,6 milioni. Al netto di tale importo, il margine operativo lordo del primo semestre del 2010 è diminuito di 28,1 milioni (-12,9%). Le variazioni dei tassi di cambio hanno avuto un impatto positivo di 7,4 milioni; leggermente positivo anche l'effetto dovuto alla variazione dell'area di consolidamento (2,0 milioni). A tassi di cambio e perimetro costanti il margine operativo lordo si sarebbe contratto del 27,6%. Nonostante il peggioramento dei risultati, la redditività caratteristica si è mantenuta su livelli soddisfacenti in Messico, Russia, Polonia e Repubblica Ceca.

Nei mercati in cui lo sfruttamento della capacità produttiva è stato sufficientemente elevato, i costi unitari di produzione si sono mantenuti stabili o inferiori rispetto al primo semestre del 2009. L'andamento nel periodo è stato tuttavia peggiorativo, dovuto ai recenti incrementi nel prezzo di acquisto dei combustibili. I maggiori benefici si sono rilevati in Italia, Lussemburgo, Repubblica Ceca e Messico; negli Stati Uniti, invece, la riduzione del costo del combustibile è stata quasi interamente compensata dagli incrementi dell'energia elettrica. La Russia continua ad essere l'area geografica maggiormente penalizzata dall'aumento del prezzo degli energetici, in particolare il combustibile, mentre negli altri Paesi europei l'andamento dei costi variabili è rimasto sostanzialmente stabile.

Dopo ammortamenti e svalutazioni per 116,2 milioni (112,3 milioni nel primo semestre 2009), il risultato operativo è stato pari a 73,0 milioni (136,8 milioni a giugno 2009).

L'utile prima delle imposte si è attestato a 26,3 milioni contro gli 80,3 milioni del primo semestre 2009 (-67,3%), dopo oneri finanziari netti pari a 49,9 milioni (59,4 milioni nel 2009) ed un apporto delle partecipazioni valutate a patrimonio netto in linea con il 2009. L'utile netto del periodo, su cui ha inciso un'aliquota media fiscale meno favorevole, è diminuito da 55,6 a 17,0 milioni (-69,5%), di cui 5,1 milioni attribuibili agli azionisti della società (40,6 milioni nel 2009).

Il flusso di cassa riferito al semestre si è ridotto a 133,2 milioni, in confronto a 167,9 milioni nel corrispondente periodo 2009. L'indebitamento netto al 30 giugno 2010 ammonta a 1.262,8 milioni, rispetto ai 1.209,3 milioni del 31 dicembre 2009 (+53,5 milioni). Nel semestre in esame, il gruppo ha distribuito dividendi per 28,6 milioni, di cui 20,8 milioni da parte della capogruppo, ed ha sostenuto spese in conto capitale per complessivi 167,7 milioni. Gli investimenti in immobilizzazioni tecniche relativi a progetti di espansione della capacità produttiva sono stati pari a 96,2 milioni, di cui 23,0 milioni rivolti all'ampliamento dello stabilimento di Suchoi Log (Russia) e 18,0 milioni per la nuova linea greenfield di Apazapan (Messico). Inoltre, in Ucraina sono stati ultimati i lavori per la sostituzione del combustibile da gas naturale a carbone, con incrementi del capitale fisso pari a 24,1 milioni di euro. Gli investimenti in immobilizzazioni finanziarie sono stati poco significativi.

Le componenti attive e passive della posizione finanziaria netta, suddivise per grado di liquidità, sono riportate nella tabella seguente:

	(milioni di euro)	
	30.06.2010	31.12.2009
Disponibilità ed attività finanziarie a breve:		
-Disponibilità liquide	487,7	697,0
-Strumenti finanziari derivati	8,1	0,8
-Altri crediti finanziari correnti	7,4	8,6
Debiti finanziari a breve:		
- Quota corrente dei finanziamenti a lungo termine	(158,1)	(354,7)
- Finanziamenti a breve termine	(1,7)	(7,8)
- Strumenti finanziari derivati	(5,8)	(14,6)
- Altri debiti finanziari correnti	(59,0)	(42,8)
Disponibilità netta a breve	278,6	286,5
Attività finanziarie a lungo termine:		
- Strumenti finanziari derivati	17,1	0,2
- Altri crediti finanziari non correnti	19,0	15,9
Debiti finanziari a lungo termine:		
- Finanziamenti a lungo termine	(1.560,2)	(1.448,7)
- Strumenti finanziari derivati	(11,8)	(58,6)
- Altri debiti finanziari non correnti	(5,5)	(4,6)
Indebitamento netto	(1.262,8)	(1.209,3)

Il patrimonio netto totale al 30 giugno 2010 ammonta a 3.038,9 milioni contro i 2.712,4 milioni del 31 dicembre 2009; ne deriva un rapporto indebitamento netto/patrimonio netto di 0,42 (0,45 a fine 2009).

Italia

Durante i primi tre mesi del 2010 il prodotto interno lordo è cresciuto di 0,5% rispetto al trimestre precedente e di 0,6% rispetto allo stesso periodo del 2009. Gli sviluppi positivi dell'economia del Paese sono stati confermati dalla produzione industriale, che è cresciuta del 4,9% nei primi cinque mesi dell'anno e del 7,3% nel solo mese di maggio. Le ultime previsioni macro-economiche confermano una crescita del Pil pari allo 0,9% per l'anno intero, ad indicare una lieve ma importante inversione di tendenza della congiuntura, in seguito al calo considerevole avvenuto nel 2009. Il settore delle costruzioni, tuttavia, sperimenterà verosimilmente un nuovo indebolimento (-4,8%), a conclusione del ciclo negativo iniziato nel 2007. Le nuove costruzioni, sia in ambito residenziale che non-residenziale, continuano a registrare le maggiori difficoltà di investimento, mentre gli stanziamenti per le infrastrutture, anch'essi in calo, non permettono di contrastare la riduzione della domanda che caratterizza l'attività edilizia. Le opere di rinnovo e manutenzione nel residenziale, invece, sono l'unico segmento atteso in crescita nel 2010 (+1,7%).

Le nostre vendite di leganti idraulici e clinker, comprese le quantità destinate all'esportazione, hanno registrato una diminuzione del 4,0% rispetto allo stesso periodo del 2009. Nonostante il recupero del 13,1% nel secondo trimestre, la domanda di cemento si è mantenuta debole e su livelli sensibilmente inferiori rispetto alla capacità produttiva del Paese. La struttura produttiva del settore, a causa della frammentazione particolarmente accentuata, non è stata capace di mettere in atto le riforme strutturali necessarie per bilanciare l'offerta ai nuovi livelli di domanda. L'impatto più penalizzante è quindi avvenuto sui prezzi di vendita (-18,5%), che hanno ulteriormente accentuato il trend decrescente iniziato nella seconda metà del 2009 e raggiunto livelli assoluti, a fine periodo, non remunerativi. L'andamento di volumi e prezzi ha prodotto un fatturato pari a 186,9 milioni, in calo del 23,7% (244,8 milioni nel 2009). L'andamento dei costi energetici è stato crescente nel corso del semestre, dopo un inizio d'anno particolarmente favorevole; tuttavia, combustibile ed energia elettrica si sono mantenuti ancora su livelli inferiori rispetto ai primi sei mesi del 2009, a parziale sostegno della redditività. Durante il periodo la società ha realizzato altri ricavi operativi pari a 28,0 milioni derivanti dalla vendita di quote di emissione CO₂, stimate in eccesso rispetto ai volumi di produzione attesi. Al lordo di tali proventi il margine operativo lordo è passato da 30,9 a 43,0 milioni (+39,0%).

Si riportano di seguito i dati di sintesi delle società del settore cemento operanti in Italia, prima delle eliminazioni tra settori di attività:

	(milioni di euro)	
	<i>1° sem. 2010</i>	<i>1° sem. 2009</i>
Ricavi netti	186,9	244,8
Margine operativo lordo	43,0	30,9
<i>% sui ricavi netti</i>	<i>23,0</i>	<i>12,6</i>
Investimenti industriali	7,7	22,2
Addetti a fine periodo (numero)	1.348	1.446

Il settore del calcestruzzo preconfezionato ha registrato una riduzione delle vendite pari al 7,0%, mentre i prezzi sono scesi del 3,7%. Il fatturato di settore si è pertanto fermato a 169,6 milioni (-9,9%), in calo dai 188,3 milioni del primo semestre 2009; il margine operativo lordo si è portato in territorio negativo a -3,4 milioni rispetto 1,9 milioni positivo nel periodo posto a confronto. I risultati operativi sono stati negativamente influenzati da svalutazioni dei crediti verso clienti pari a 4,6 milioni nel semestre (4,1 milioni nello stesso periodo del 2009). Notevole sforzo è stato dedicato alle attività di ristrutturazione degli impianti produttivi e dell'organizzazione sul territorio, che permetteranno di ridurre i costi fissi di struttura e meglio fronteggiare il calo della produzione atteso. Il lancio del "progetto H2NO", volto a contrastare la piaga delle aggiunte d'acqua in cantiere, è stato promettente ed ha confermato la posizione di Unical quale leader in tecnologia ed innovazione di prodotto.

Si riassumono di seguito i dati di sintesi delle società del settore calcestruzzo preconfezionato ed aggregati naturali operanti in Italia, prima delle eliminazioni tra settori di attività:

	(milioni di euro)	
	<i>1° sem. 2010</i>	<i>1° sem. 2009</i>
Ricavi netti	169,6	188,3
Margine operativo lordo	(3,4)	1,9
<i>% sui ricavi netti</i>	<i>(2,0)</i>	<i>1,0</i>
Investimenti industriali	3,0	6,8
Addetti a fine periodo (numero)	586	613

Germania

Il prodotto interno lordo tedesco è tornato a crescere nei primi mesi del 2010 (+1,7%) e la tendenza sembra confermata anche nel secondo trimestre. La Germania infatti è il primo beneficiario della ripresa dei commerci con l'estero, specie verso i Paesi di nuova industrializzazione. Anche la domanda interna, seppur tradizionalmente meno determinante per la crescita economica del Paese, ha evidenziato un rinnovato vigore in seguito ai miglioramenti sul fronte dell'occupazione. Pertanto l'indice della produzione industriale, in continua riduzione per tutto il 2009, è tornato in positivo a partire dal mese di gennaio fino ai massimi di aprile (+13,7%). Il settore delle costruzioni, tuttavia, è ancora penalizzato dai tagli agli investimenti da parte dell'industria, che si ritiene rimarranno inferiori al precedente esercizio per tutto il 2010 (-2,3%). L'edilizia residenziale invece, con riferimento sia alle nuove costruzioni sia alla manutenzione di edifici esistenti, sta mostrando un moderato progresso. Continuerà inoltre nel corso dell'anno la spesa pubblica in infrastrutture (+2,8%), principalmente destinata all'ampliamento e rinnovo della rete stradale e ferroviaria prevista dai piani di stimolo economico.

Nei primi sei mesi dell'anno le attività del settore cemento hanno realizzato vendite in aumento dello 0,3% rispetto al corrispondente periodo del 2009, con prezzi in lieve contrazione (-2,4%). Nonostante un inizio anno ancora pesantemente negativo, in gran parte condizionato dal meteo sfavorevole, il secondo trimestre ha presentato una buona evoluzione della domanda di cemento. Il settore del calcestruzzo preconfezionato ha registrato una produzione in aumento del 7,5% e prezzi in calo del 6,0%. Il fatturato è passato quindi da 247,1 a 242,2 milioni di euro (-2,0%). Durante il periodo sono maturati altri ricavi operativi pari a 4,7 milioni derivanti dalla vendita di quote di emissione CO₂, stimate in eccesso rispetto ai volumi di produzione attesi. Il margine operativo lordo è diminuito da 62,6 a 32,3 milioni; il primo semestre 2009, tuttavia, aveva beneficiato di proventi non ricorrenti per 37,4 milioni. Al netto di tale importo, il margine operativo lordo del primo semestre del 2010 ha chiuso in crescita del 28,2%.

Si riporta qui di seguito il contributo della Germania alle attività del gruppo:

	(milioni di euro)	
	1° sem. 2010	1° sem. 2009
Ricavi netti	242,2	247,1
Margine operativo lordo	32,3	62,6
Margine operativo lordo ricorrente	32,3	25,2
% sui ricavi netti	13,3	10,2
Investimenti industriali	11,7	18,8
Addetti a fine periodo (numero)	1.656	1.626

Lussemburgo

L'economia locale ha ottenuto un imminente beneficio dalla stabilizzazione del contesto economico internazionale, nonostante le difficoltà legate al debito pubblico degli altri Paesi nell'area euro. Il settore finanziario, infatti, ha conseguito importanti sviluppi positivi in questa prima fase del 2010, che permetteranno all'economia del Lussemburgo di ottenere buoni risultati di crescita del prodotto interno lordo nel corso dell'anno (+3%), sebbene ancora inferiori rispetto alla media dell'ultimo decennio.

Nel periodo di riferimento le nostre attività nel Paese hanno realizzato un interessante progresso. Le quantità vendute di cemento e clinker, al lordo dei trasferimenti all'interno del gruppo, sono aumentate del 13,2% con ricavi medi unitari in leggero miglioramento. La parziale sostituzione delle vendite di clinker con il cemento, grazie all'avviamento del nuovo impianto di macinazione finale presso lo stabilimento di Esch-sur-Alzette, ha permesso di migliorare le esportazioni verso i Paesi limitrofi, ottimizzando il mix di vendita. Il fatturato ha dunque raggiunto i 45,4 milioni di euro, in crescita del 14,5% rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (39,7 milioni). A causa di un aumento dei costi di manutenzione, non ripetibile nel secondo semestre, il margine operativo lordo è rimasto stabile a 5,6 milioni, per cui la redditività caratteristica si è ridotta dal 14,2% al 12,4%.

Si riporta il contributo del Lussemburgo alle attività del gruppo:

	(milioni di euro)	
	<i>1° sem. 2010</i>	<i>1° sem. 2009</i>
Ricavi netti	45,4	39,7
Margine operativo lordo	5,6	5,6
<i>% sui ricavi netti</i>	12,4	14,2
Investimenti industriali	4,9	18,8
Addetti a fine periodo (numero)	147	150

Paesi Bassi

L'economia si sta lentamente risollemando dalla fase di recessione che ha caratterizzato il Paese a partire dalla seconda metà del 2008 e per tutto il 2009. Il prodotto interno lordo è atteso in crescita del 1,5% nel 2010, trainato non solo dagli investimenti pubblici ma anche dai consumi privati e dall'export (+8,2% nel primo trimestre). Nell'anno in corso il settore delle costruzioni continuerà ad essere indebolito dalla riduzione degli investimenti (-8,0%); in particolare, all'interno del piano di stimolo economico le risorse destinate alle infrastrutture saranno inferiori rispetto al 2009 (-1,1%), mentre gli investimenti privati per l'edilizia residenziale e industriale non vedranno una stabilizzazione prima del 2011-2012.

Le nostre vendite di calcestruzzo preconfezionato si sono fermate a quota 0,42 milioni di metri cubi, in contrazione del 10,7% rispetto all'esercizio precedente, con ricavi pari a 52,0 milioni di euro (54,9 milioni nel primo semestre 2009). Il margine operativo lordo è passato da 0,9 a 0,6 milioni, con una redditività caratteristica ridotta al 1,2% (1,7% nel 2009).

Si riporta il contributo dei Paesi Bassi alle attività del gruppo:

	(milioni di euro)	
	<i>1° sem. 2010</i>	<i>1° sem. 2009</i>
Ricavi netti	52,0	54,9
Margine operativo lordo	0,6	0,9
% sui ricavi netti	1,2	1,7
Investimenti industriali	1,0	1,2
Addetti a fine periodo (numero)	293	307

Repubblica Ceca e Slovacchia

Nel primo trimestre del 2010 il prodotto interno lordo della Repubblica Ceca ha registrato una crescita del 1,1% rispetto allo stesso periodo del 2009. Tuttavia il Paese mostra ancora diverse difficoltà, tanto che la disoccupazione continua a salire e la produzione industriale rimane decisamente lontana dai livelli precedenti la fase di recessione del 2009. Il settore delle costruzioni nel periodo gennaio-maggio ha evidenziato una contrazione del 14,3%, mentre i lavori legati alle nuove costruzioni residenziali sono diminuiti del 17,9%. L'edilizia industriale, vero motore della crescita fino al 2006, risulterà probabilmente il comparto più colpito nel corso del 2010 (-23%). Pertanto, nonostante il sostegno degli investimenti pubblici per le infrastrutture (+3%), il nostro settore rimarrà a livelli di attività molto depressi fino al 2011.

Le vendite di cemento sono diminuite del 25,6% rispetto al medesimo periodo del 2009 ed anche i prezzi medi di vendita, espressi in valuta locale, hanno avuto variazione sfavorevole (-6,8%). Il mercato del calcestruzzo preconfezionato è stato similmente penalizzato, con un calo dei volumi del 20,5% e prezzi in arretramento del 3,2%. Il fatturato complessivo, nonostante un certo beneficio derivante dal rafforzamento della corona, è passato da 80,2 a 63,8 milioni di euro (-20,4%), mentre il margine operativo lordo si è fermato a 11,7 milioni di euro rispetto ai 18,7 milioni del primo semestre 2009 (-37,4%). La redditività caratteristica, seppur in diminuzione dal 23,4% al 18,4%, si è mantenuta su livelli soddisfacenti, soprattutto grazie alla riduzione del costo del combustibile (-42%).

Si riporta qui di seguito il contributo di Repubblica Ceca e Slovacchia alle attività del gruppo:

	(milioni di euro)	
	<i>1° sem. 2010</i>	<i>1° sem. 2009</i>
Ricavi netti	63,8	80,2
Margine operativo lordo	11,7	18,7
% sui ricavi netti	18,4	23,4
Investimenti industriali	2,3	3,5
Addetti a fine periodo (numero)	909	931

Polonia

Il Paese ha accelerato la crescita economica rispetto al 2009 già nel primo trimestre del 2010; le stime di incremento del prodotto interno lordo per l'anno intero convergono intorno al 3%, il dato migliore nell'ambito dell'Unione Europea. Il maggiore elemento di traino è certamente la domanda interna (+2,3%), che insieme all'incremento delle esportazioni nette stimola la crescita della produzione industriale. Il settore delle costruzioni non è stato brillante per buona parte del semestre, in primo luogo per il rigido inverno, che nei mesi di gennaio e febbraio ha limitato fortemente le attività di costruzione. Successivamente nel mese di maggio il sud della Polonia è stato colpito da terribili inondazioni, che se da un lato renderanno necessari considerevoli interventi di ricostruzione, per il momento hanno rallentato le opere nelle aree più colpite. Si attende tuttavia un importante progresso degli investimenti nella seconda parte dell'anno, soprattutto grazie ai fondi europei per infrastrutture, determinanti per lo sviluppo del Paese; nel 2010 gli investimenti pubblici cresceranno di circa il 24%, mentre il settore commerciale e residenziale si manterranno rispettivamente stabile e leggermente positivo (+2,4%).

Nel semestre le vendite di cemento sono risultate leggermente negative rispetto al 2009 (-1,7%), così come le produzioni di calcestruzzo preconfezionato (-3,5%). Nei due settori d'attività la riduzione dei volumi ha influenzato negativamente i prezzi di vendita, che sono risultati in calo rispettivamente del 8,1% e 13,3%. Il fatturato in euro si è fermato a 56,0 milioni, sostanzialmente stabile rispetto ai 56,7 milioni del 2009 (-1,1%), essenzialmente grazie alla rivalutazione dello zloty (+10,6%). La riduzione di volumi e prezzi ha comportato un peggioramento della redditività (dal 31,3% del 2009 al 22,7%), per cui il margine operativo lordo è passato da 17,7 a 12,7 milioni (-28,2%).

Si riporta qui di seguito il contributo della Polonia alle attività del gruppo:

	(milioni di euro)	
	<i>1° sem. 2010</i>	<i>1° sem. 2009</i>
Ricavi netti	56,0	56,7
Margine operativo lordo	12,7	17,7
<i>% sui ricavi netti</i>	22,7	31,3
Investimenti industriali	1,2	9,3
Addetti a fine periodo (numero)	417	420

Ucraina

L'esito delle ultime elezioni ha portato ad un cambiamento di rilievo nell'esecutivo politico e nell'orientamento del Paese nei confronti dei principali partner internazionali, in primo luogo la Russia. Nel mese di aprile i due Paesi hanno firmato un accordo per la riduzione del prezzo del gas naturale, ponendo fine a buona parte delle tensioni diplomatiche degli ultimi mesi. Dopo un 2009 estremamente difficile per l'economia ucraina (-15,1%), nel 2010 è attesa una prima inversione di tendenza e il ritorno alla crescita del prodotto interno lordo (+4,5%), principalmente per mezzo delle esportazioni. Nel corso del primo semestre le agenzie internazionali hanno rivisto in positivo il rating del Paese; inoltre è stato raggiunto un accordo con il Fondo Monetario Internazionale che permetterà di riprendere la cooperazione interrotta in chiusura del 2009, e sbloccare i fondi originariamente stanziati a sostegno dell'economia per un importo pari a 14,9 miliardi di dollari.

Il primo trimestre è stato caratterizzato da un rigido inverno e da condizioni meteo sfavorevoli, ma il secondo trimestre ha evidenziato un notevole recupero delle consegne a clienti (+31,0%). Pertanto, nei primi sei mesi dell'anno le vendite di cemento sono aumentate del 4,4%, in uno scenario di prezzi deboli (-7,5% in valuta locale). Il fatturato ed il margine operativo lordo sono passati rispettivamente da 33,5 a 32,4 milioni (-3,4%) e da -9,2 a -7,2 milioni. La marginalità risulta ancora compromessa a causa dei costi di produzione, ed in particolare dei fattori energetici, che si sono mantenuti estremamente elevati nel corso del semestre. Le perdite operative, tuttavia, sono state inferiori rispetto al primo semestre del 2009 grazie all'ultimazione, verso fine periodo, del progetto per la sostituzione del combustibile da gas naturale a carbone. A partire dal secondo semestre, pertanto, sarà possibile ristabilire una redditività positiva delle nostre attività.

Si riporta qui di seguito il contributo dell'Ucraina alle attività del gruppo:

	(milioni di euro)	
	<i>1° sem. 2010</i>	<i>1° sem. 2009</i>
Ricavi netti	32,4	33,5
Margine operativo lordo	(7,2)	(9,2)
<i>% sui ricavi netti</i>	<i>(22,1)</i>	<i>(27,5)</i>
Investimenti industriali	33,8	24,7
Addetti a fine periodo	(numero) 1.670	1.734

Russia

L'economia del Paese è entrata in una fase di stabilizzazione già nella seconda metà del 2009, mentre l'inizio del 2010 lascia intravedere buone prospettive di crescita del prodotto interno lordo per l'anno in corso (+4,3%) e quello successivo (+4,1%). In seguito alla crisi finanziaria, infatti, le autorità centrali sono intervenute tempestivamente per ripristinare sufficiente liquidità nei mercati e facilitare l'accesso al credito; inoltre, lo stimolo fiscale diretto all'industria è stato ingente, così come non sono mancate politiche a sostegno dei redditi e dei consumi, in primo luogo ponendo un freno all'inflazione (6% atteso nel 2010). L'esecutivo deve ancora avviare una serie di riforme a favore dell'attività d'impresa che permettano un maggiore ingresso di capitali nel Paese, in maniera tale da creare i presupposti per una crescita sostenibile nel lungo periodo.

Le vendite realizzate dalla cementeria di Suchoi Log, negative nel primo trimestre a causa di condizioni meteo avverse, hanno avuto un andamento fortemente positivo nel secondo trimestre (+34,1%). Nei primi sei mesi dell'anno i volumi di vendita sono risultati in progresso del 14,4% rispetto allo stesso periodo del 2009, ma nonostante ciò i prezzi in valuta locale hanno continuato a scendere (-15,9%). Tale peggioramento è dovuto anche ad alcuni cambiamenti nel mix di vendita, col prezzo del cemento grigio maggiormente sotto pressione rispetto a quello dei cementi speciali per l'industria energetica. Il fatturato è passato da 49,5 a 55,7 milioni (+12,3%), mentre il margine operativo lordo si è portato a 18,5 milioni contro i 21,1 milioni del 2009, in diminuzione del 12,4%. La rivalutazione del rublo (+9,5%) ha avuto un effetto importante sulla traduzione dei risultati in euro; al netto dell'effetto cambio le variazioni sarebbero state rispettivamente del +1,7% e del -20,7%. Le attività russe hanno confermato una buona redditività (33,2%), anche se inferiore rispetto al dato del 2009 (42,5%) a causa della riduzione dei prezzi ed al contestuale incremento dei costi di produzione (combustibile +27%). Sono ormai giunti a compimento i lavori per la costruzione della nuova linea produttiva presso lo stabilimento di Suchoi Log; l'inaugurazione ufficiale è avvenuta all'inizio del mese di agosto ed il nuovo impianto, dotato di moderna tecnologia a via secca, si troverà fin dall'avviamento nell'ideale situazione di pieno utilizzo della capacità.

Si riporta qui di seguito il contributo della Russia alle attività del gruppo:

	(milioni di euro)	
	<i>1° sem. 2010</i>	<i>1° sem. 2009</i>
Ricavi netti	55,7	49,5
Margine operativo lordo	18,5	21,1
<i>% sui ricavi netti</i>	33,2	42,5
Investimenti industriali	42,5	31,8
Addetti a fine periodo (numero)	1.247	1.438

Stati Uniti d'America

Gli Stati Uniti hanno ritrovato la crescita del prodotto interno lordo nel primo trimestre del 2010 (+2,7%). Tra le componenti positive si sottolinea il deciso progresso dei consumi privati (+3,0%) e delle esportazioni (+11,3%). Inoltre, la crescita economica è stata perseguita ancora tramite l'incremento della spesa e degli investimenti da parte dello stato federale (+1,2%). Peraltro, le uscite dei governi locali si sono sensibilmente ridotte (-3,8%) come conseguenza delle difficoltà di bilancio che i singoli Stati si trovano ad affrontare. L'edilizia ha mostrato un moderato miglioramento nel corso del semestre, anche se certamente meno evidente rispetto ad altri settori industriali, quali sanità, automotive, e lo stesso comparto finanziario. Le costruzioni industriali e commerciali permangono limitate, principalmente a causa delle difficoltà di accesso al credito da parte delle imprese. La spesa per le infrastrutture, nonostante la crescita mese su mese, è ancora principalmente indirizzata ad opere di manutenzione della rete stradale e pertanto continua ad avere un impatto relativo sull'industria del cemento. Nella seconda parte dell'anno i fondi dell'American Recovery and Reinvestment Act (ARRA) destinati alle nuove opere sono stimati in aumento, così come la capacità di spesa degli enti pubblici (a fine giugno solo il 37% degli stanziamenti è stato speso). Per buona parte del semestre la domanda residenziale ha beneficiato del credito di imposta per l'acquisto di nuove abitazioni, ma nel mese di maggio, allo scadere dell'incentivo, le vendite di nuove case hanno segnato un nuovo record negativo (-18,3%).

In un simile contesto, le vendite di leganti idraulici sono diminuite del 10,8% e la produzione di calcestruzzo preconfezionato è risultata in calo dello 0,5%. L'inverno è stato particolarmente rigido e pure durante la primavera e l'inizio dell'estate, in diversi mercati di presenza, le condizioni meteo sono state poco favorevoli all'attività edilizia. I prezzi di vendita del cemento in valuta locale sono diminuiti del 8,6% come conseguenza di una domanda ancora debole e del prolungato sotto utilizzo delle capacità produttive. Il fatturato in dollari si è attestato a 373,9 milioni, in calo del 14,1% dai 435,2 milioni del corrispondente semestre 2009. Il margine operativo lordo è stato di 46,6 milioni di dollari (-42,1% dai precedenti 80,5 milioni). L'effetto cambio è stato poco significativo, sicché in euro i ricavi netti sono diminuiti da 326,7 a 281,4 milioni (-13,8%) ed il margine operativo lordo è risultato inferiore di 25,3 milioni, da 60,4 a 35,1 milioni (-41,9%). La riduzione dei volumi e, ancor più, dei prezzi ha avuto un effetto rilevante sulla marginalità caratteristica ricorrente, che è passata dal 20,3% al 12,5%.

Si riporta qui di seguito il contributo degli Stati Uniti alle attività del gruppo:

	(milioni di euro)	
	<i>1° sem. 2010</i>	<i>1° sem. 2009</i>
Ricavi netti	281,4	326,7
Margine operativo lordo	35,1	60,4
Margine operativo lordo ricorrente	35,1	66,2
<i>% sui ricavi netti</i>	<i>12,5</i>	<i>20,3</i>
Investimenti industriali	13,8	49,2
Addetti a fine periodo (numero)	2.378	2.490

Messico

La ripresa dell'economia messicana ha iniziato ad intensificarsi nel corso del primo semestre del 2010, per cui si ritiene che il prodotto interno lordo possa raggiungere una crescita intorno al 4% nell'anno in corso ed al 4,5% nel 2011. Le politiche intraprese nell'ultimo decennio, tra cui la riduzione del debito pubblico, il contenimento dell'inflazione e la libera fluttuazione del peso, sono state fondamentali per il superamento della crisi nel 2009. Le attività legate all'edilizia hanno subito un rallentamento nel primo semestre; gli investimenti in infrastrutture, particolarmente ingenti nei primi sei mesi del precedente esercizio, hanno ridotto la loro intensità con un effetto negativo sul settore delle costruzioni e sulla domanda di cemento.

Nello scenario descritto le vendite di cemento della collegata Corporación Moctezuma sono risultate in calo del 6,1%, mentre la produzione di calcestruzzo preconfezionato è cresciuta del 10,1%, grazie al favorevole andamento del mercato nella capitale (Distrito Federal). I prezzi del cemento in valuta locale si sono mantenuti stabili (+0,9%); quelli del calcestruzzo preconfezionato sono risultati di poco inferiori al primo semestre del 2009 (-1,7%). Fatturato e margine operativo lordo espressi in valuta locale hanno registrato entrambi una diminuzione, rispettivamente del 3,4% e del 5,2%. I risultati tradotti in euro hanno beneficiato della rivalutazione del peso messicano nei confronti dell'euro: il fatturato è passato da 96,1 a 101,7 milioni di euro (+5,8%) e il margine operativo lordo da 37,6 a 39,0 milioni (+3,9%). Il rapporto tra le due grandezze è stato quindi pari al 38,4% (era il 39,1% nel 2009) a causa di maggiori costi fissi di struttura e di manutenzione. Il progetto in corso per la costruzione della nuova cemeniera di Apazapan ha richiesto l'impiego di 18,0 milioni di euro.

Si riportano di seguito i dati di Corporación Moctezuma, dei quali al nostro gruppo spetta una quota pari al 50%:

	(milioni di euro)	
	1° sem. 2010	1° sem. 2009
Ricavi netti	203,4	192,1
Margine operativo lordo	78,1	75,1
<i>% sui ricavi netti</i>	38,4	39,1
Investimenti industriali	37,1	30,7
Addetti a fine periodo (numero)	1.079	1.045

Algeria

Il quadro economico del Paese permane favorevole, praticamente immune dalle turbolenze della crisi internazionale. Negli ultimi dieci anni il governo algerino ha perseguito una strategia di sostegno alla crescita attraverso un imponente programma di investimenti pubblici (oltre 200 miliardi di dollari). Il nuovo piano 2010-2014, finanziato totalmente dalla rendita petrolifera e senza ricorso all'indebitamento con l'estero, prevede impegni di circa 286 miliardi di dollari destinati al completamento dei progetti degli anni precedenti ed a nuove iniziative per le infrastrutture di base, oltre al sostegno di industria e agricoltura, ed al miglioramento degli standard di vita della popolazione. La domanda di cemento risulta in continua crescita, grazie allo sviluppo del settore delle costruzioni,

in particolare infrastrutture e comparto residenziale. I risultati sull'economia nel suo complesso, seppur soddisfacenti, sono inferiori alle attese tenuto conto delle ingenti risorse mobilitate. La politica economica del governo è ancora oggi fortemente protezionista e poco incentivante per le iniziative d'impresa privata. Infatti, nonostante le proteste da parte dell'Unione Europea e di diversi Paesi, fra i quali l'Italia, resta in vigore la misura adottata nel corso del 2009 che impedisce agli investitori stranieri di acquisire la maggioranza del capitale in società algerine, normativa che ha determinato il sostanziale blocco di ogni investimento straniero nel Paese.

Il settore del cemento soffre ancora di un'insufficiente capacità produttiva nonostante le numerose iniziative di ampliamento in corso; nel 2010 si farà nuovamente ricorso all'importazione di cemento – oltre 1 milione di ton – per soddisfare la domanda domestica stimata intorno ai 20 milioni di tonnellate (+10% rispetto al 2009 e +25% sul 2008). Gli investimenti realizzati negli stabilimenti collegati di Hadjar Soud e Sour El Ghozlane e l'intensificazione delle attività di formazione hanno consentito di raggiungere risultati produttivi ed economici mai ottenuti in precedenza da entrambe le società. Il consuntivo preliminare a fine giugno ha chiuso con fatturato pari a 41,7 milioni ed un margine operativo lordo di 21,6 milioni di euro, in crescita rispettivamente del 18,0% e 50,8% rispetto allo stesso periodo del 2009 (dati al 100%).

Gestione del rischio e descrizione dei principali rischi

Le società, capogruppo e controllate, comprese nel perimetro di valutazione dei rischi, sono:

- Buzzi Unicem SpA (capogruppo)
- Unicalcestruzzi SpA
- Dyckerhoff AG e controllate
- Buzzi Unicem USA, Inc. e controllate
- Alamo Cement Company e controllate

I rischi sono valutati in considerazione della probabilità di accadimento e impatto sul patrimonio del gruppo, in accordo a criteri standard, prendendo in considerazione la loro rispettiva rilevanza e la loro significatività.

Complessivamente, rispetto al bilancio 2009, si evidenzia una diminuzione del monte rischi post misure reali di contenimento, principalmente dovuto all'aggiornamento delle voci relative al processo di acquisto e distribuzione. La traduzione dei rischi in euro è il principale motivo della controtendenza riscontrata negli USA, per i quali l'aumento complessivo è riconducibile all'apprezzamento del dollaro. Sono in diminuzione i rischi riferiti a possibili sanzioni delle autorità antitrust e quelli dovuti a sanzioni per audit fiscali. Sono in aumento negli USA, indipendentemente dall'impatto sfavorevole del tasso di cambio euro/dollaro, i rischi dovuti sia a possibili cause legali per infortuni sul lavoro sia per i maggiori importi dovuti sulle assicurazioni sanitarie dei dipendenti. A seguito delle azioni di contenimento già attuate, o previste, i rischi residui rappresentano una frazione molto contenuta del patrimonio netto.

Operazioni con parti correlate

Le informazioni sulle operazioni con parti correlate sono presentate nella nota n. 41 del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2010.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'esercizio 2010 è stato caratterizzato da un primo semestre ancora difficile, per la permanenza di una domanda debole, prezzi di vendita in generalizzata discesa, basso utilizzo della capacità produttiva nei principali mercati del gruppo, e condizioni meteorologiche instabili per buona parte del periodo. Durante il secondo trimestre, tuttavia, abbiamo riscontrato una discreta inversione di tendenza, dovuta sia al recupero delle mancate consegne sia ai segnali di miglioramento del contesto economico. Si ritiene che la graduale ripresa degli investimenti in costruzioni proseguirà nel secondo semestre, con intensità crescente soprattutto nelle aree geografiche rimaste più penalizzate, quali Russia, Ucraina e Stati Uniti d'America. Non sono attesi miglioramenti significativi per quanto riguarda il livello dei prezzi, la cui risalita potrà avvenire solo a fronte di un maggior utilizzo della capacità produttiva, esteso a tutti gli attori in ciascun mercato. Desta qualche preoccupazione anche l'andamento dei costi di produzione, in particolare la costante lievitazione dei combustibili. In conclusione, permanendo una notevole incertezza sull'entità e sulla velocità della ripresa, riteniamo che a livello consolidato l'esercizio 2010 si confermerà difficile e chiuderà con una diminuzione del margine operativo lordo ricorrente intorno al 15% rispetto all'anno precedente.

Casale Monferrato, 10 agosto 2010

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Alessandro BUZZI

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

		(in migliaia di euro)	
	Note	30.06.2010	31.12.2009
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
Avviamento	6	567.960	565.655
Altre attività immateriali	6	13.519	14.113
Immobili, impianti e macchinari	7	3.801.200	3.411.174
Investimenti immobiliari	8	15.211	14.834
Partecipazioni in società collegate	9	234.807	227.167
Attività finanziarie disponibili per la vendita	10	5.918	6.108
Attività fiscali differite		57.328	44.997
Attività per piani a benefici definiti		51.157	46.782
Strumenti finanziari derivati	11	17.057	250
Crediti ed altre attività non correnti	12	71.920	81.793
		4.836.077	4.412.873
Attività correnti			
Rimanenze	13	408.247	387.061
Crediti commerciali	14	562.834	436.245
Altri crediti	15	138.712	124.513
Attività finanziarie disponibili per la vendita	10	11	1.024
Strumenti finanziari derivati	11	8.087	782
Disponibilità liquide	16	487.705	696.965
		1.605.596	1.646.590
Attività possedute per la vendita	17	16.000	—
Totale Attività		6.457.673	6.059.463

		(in migliaia di euro)	
		30.06.2010	31.12.2009
		Note	
PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della società			
Capitale sociale	18	123.637	123.637
Sovrapprezzo delle azioni		458.696	458.696
Altre riserve	19	334.878	10.604
Utili portati a nuovo		1.883.780	1.910.690
Azioni proprie		(6.985)	(7.671)
		2.794.006	2.495.956
Patrimonio netto di terzi	20	244.928	216.418
Totale Patrimonio netto		3.038.934	2.712.374
PASSIVITA'			
Passività non correnti			
Finanziamenti a lungo termine	21	1.560.227	1.448.713
Strumenti finanziari derivati	11	11.763	58.552
Benefici per i dipendenti	22	327.662	314.754
Fondi per rischi ed oneri	23	143.093	137.014
Passività fiscali differite		530.068	462.285
Altri debiti non correnti	24	15.990	15.350
		2.588.803	2.436.668
Passività correnti			
Quota corrente dei finanziamenti a lungo termine	21	158.066	354.655
Finanziamenti a breve termine	21	1.677	7.789
Strumenti finanziari derivati	11	5.838	14.604
Debiti commerciali	25	323.625	265.667
Debiti per imposte sul reddito		57.452	40.681
Fondi per rischi ed oneri	23	47.410	49.460
Altri debiti	26	235.868	177.565
		829.936	910.421
Totale Passività		3.418.739	3.347.089
Totale Patrimonio netto e Passività		6.457.673	6.059.463

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

	Note	1° sem. 2010	1° sem. 2009
Ricavi netti	27	1.227.229	1.346.045
Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati		(20.767)	(9.459)
Altri ricavi operativi	28	64.003	67.949
Materie prime, sussidiarie e di consumo	29	(524.879)	(564.413)
Servizi	30	(308.251)	(329.388)
Costi del personale	31	(212.300)	(214.007)
Altri costi operativi	32	(35.757)	(47.713)
Margine operativo lordo		189.278	249.014
Ammortamenti e svalutazioni	33	(116.231)	(112.261)
Risultato operativo		73.047	136.753
Plusvalenze da realizzo partecipazioni		110	1
Proventi finanziari	34	123.489	50.212
Oneri finanziari	34	(173.401)	(109.617)
Risultati delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		3.049	2.966
Utile prima delle imposte		26.294	80.315
Imposte sul reddito	36	(9.317)	(24.711)
Utile del periodo		16.977	55.604
Attribuibile a:			
Azionisti della società		5.138	40.623
Azionisti terzi		11.839	14.981

(in euro)

	37		
Utile per azione			
base			
- ordinarie		0,02	0,19
- risparmio		0,04	0,22

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

	1° sem. 2010	1° sem. 2009
Utile del periodo	16.977	55.604
Differenze di conversione dei bilanci esteri	356.793	(40.994)
Adozione IAS 32 per le società di persone	–	(267)
Altre componenti di conto economico complessivo, dopo imposte	356.793	(41.261)
Totale conto economico complessivo del periodo	373.770	14.343
Attribuibile a:		
Azionisti della società	330.042	1.485
Azionisti terzi	43.728	12.858

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

	Note	1° sem. 2010	1° sem. 2009
Flusso monetario da attività operative			
Utile del periodo		16.977	55.604
Ammortamenti e svalutazioni	33	116.231	112.261
Risultati delle partecipazioni al patrimonio netto	9	(3.049)	(2.966)
Plusvalenze patrimoniali		(2.447)	(758)
Imposte differite		(13.971)	(10.679)
Azioni assegnate a dipendenti	31	288	282
Altri oneri senza manifestazione monetaria		433	2.346
Variazione netta fondi e benefici per i dipendenti	22, 23	(5.872)	(30.442)
Variazioni del capitale d'esercizio		6.888	(79.614)
Flusso monetario netto generato dalle attività operative		115.478	46.034
Flusso monetario da attività di investimento			
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	6	(714)	(395)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	7, 8	(162.989)	(196.803)
Investimenti in partecipazioni	9, 10	(4.040)	(4.472)
Prezzo di realizzo immobilizzazioni materiali ed immateriali		6.160	4.841
Prezzo di realizzo partecipazioni		756	15
Contributi in conto capitale		317	778
Dividendi delle partecipazioni al patrimonio netto	9	4.422	3.090
Variazione attività finanziarie disponibili per la vendita		1.013	(1)
Variazione dei crediti finanziari		15.660	(29.156)
Flusso monetario netto assorbito dalle attività di investimento		(139.415)	(222.103)
Flusso monetario da attività di finanziamento			
Accensione di nuovi finanziamenti a lungo termine	21	161.462	59.647
Rimborsi di finanziamenti a lungo termine	21	(363.754)	(134.226)
Variazione netta dei finanziamenti a breve termine		(6.287)	116.392
Variazione dei debiti finanziari		(16.050)	53.978
Distribuzione dividendi agli azionisti della società	38	(20.826)	(74.862)
Distribuzione dividendi agli azionisti terzi		(7.800)	(17.387)
Flusso monetario netto generato dalle attività di finanziamento		(253.255)	3.542
Aumento (diminuzione) delle disponibilità liquide		(277.192)	(172.527)
Disponibilità liquide iniziali		696.965	578.694
Aumento (diminuzione) delle disponibilità liquide		(277.192)	(172.527)
Differenze di conversione		67.894	(9.792)
Variazione area di consolidamento		38	1.443
Disponibilità liquide finali	16	487.705	397.818
Informazioni supplementari			
Interessi passivi pagati		44.599	39.756
Interessi attivi incassati		11.645	25.496
Imposte sul reddito pagate		19.740	27.734

VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

	Attribuibile agli azionisti della società						Totale Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto
	Capitale sociale	Sovraprezzo delle azioni	Altre riserve	Utili portati a nuovo	Azioni proprie	Totale		
Saldi al 1 gennaio 2009	123.637	458.696	71.568	1.847.756	(8.286)	2.493.371	212.085	2.705.456
Utile del periodo	—	—	—	40.623	—	40.623	14.981	55.604
Altre componenti di conto economico complessivo, dopo imposte	—	—	(38.889)	(249)	—	(39.138)	(2.123)	(41.261)
Totale conto economico complessivo del periodo	—	—	(38.889)	40.374	—	1.485	12.858	14.343
Azioni assegnate a dipendenti	—	—	—	—	615	615	—	615
Dividendi distribuiti	—	—	—	(74.862)	—	(74.862)	(17.387)	(92.249)
Acquisto quote di minoranza	—	—	—	(184)	—	(184)	(908)	(1.092)
Altri movimenti	—	—	4.482	(4.715)	—	(233)	(18)	(251)
Saldi al 30 giugno 2009	123.637	458.696	37.161	1.808.369	(7.671)	2.420.192	206.630	2.626.822
Saldi al 1 gennaio 2010	123.637	458.696	10.604	1.910.690	(7.671)	2.495.956	216.418	2.712.374
Utile del periodo	—	—	—	5.138	—	5.138	11.839	16.977
Altre componenti di conto economico complessivo, dopo imposte	—	—	324.904	—	—	324.904	31.889	356.793
Totale conto economico complessivo del periodo	—	—	324.904	5.138	—	330.042	43.728	373.770
Azioni assegnate a dipendenti	—	—	—	—	686	686	—	686
Dividendi deliberati	—	—	—	(37.926)	—	(37.926)	(7.800)	(45.726)
Acquisto quote di minoranza	—	—	—	5.578	—	5.578	(7.394)	(1.816)
Altri movimenti	—	—	(630)	300	—	(330)	(24)	(354)
Saldi al 30 giugno 2010	123.637	458.696	334.878	1.883.780	(6.985)	2.794.006	244.928	3.038.934

NOTE ILLUSTRATIVE

1. Informazioni generali

Buzzi Unicem SpA (la società) e le sue controllate (nell'insieme "il gruppo" o "Buzzi Unicem") produce, distribuisce e vende cemento, calcestruzzo preconfezionato ed aggregati naturali. Il gruppo gestisce impianti in diversi Paesi, che rappresentano lo sbocco naturale per le sue merci e servizi. Le attività sono situate principalmente in Italia, Stati Uniti d'America, Germania, Lussemburgo, Paesi Bassi, Polonia, Repubblica Ceca e Slovacchia, Ucraina, Russia e Messico.

Buzzi Unicem SpA è una società di capitali organizzata secondo l'ordinamento giuridico italiano. La sede legale ed amministrativa è situata in via Luigi Buzzi 6, Casale Monferrato (AL). La società è quotata sul mercato telematico azionario gestito da Borsa Italiana.

Il consiglio di amministrazione ha approvato la pubblicazione della presente relazione finanziaria semestrale in data 10 agosto 2010.

2. Forma e contenuto

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2010 è stato redatto ai sensi dell'art. 154 ter del D. Lgs. 58/1998 e predisposto nel rispetto dei principi contabili internazionali (IFRS), secondo l'informativa prevista dal documento IAS 34 Bilanci intermedi. Esso dovrebbe essere letto unitamente al bilancio consolidato della società chiuso al 31 dicembre 2009.

La redazione di un bilancio intermedio conforme agli IFRS richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività iscritte, sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio e sugli importi dei ricavi e dei costi di periodo. Per definizione, raramente i risultati effettivi sono uguali a quelli stimati. Le stime sono riviste periodicamente dalla direzione in base alle migliori conoscenze dell'attività aziendale; se nel futuro tali assunzioni dovessero differire dalle circostanze effettive, esse sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Le voci di bilancio esposte nel presente fascicolo sono state oggetto di alcuni adattamenti ed integrazioni rispetto alle pubblicazioni effettuate in precedenza, al fine di fornire una migliore rappresentazione della situazione al 30 giugno 2009. Inoltre a fine esercizio 2009 è avvenuta la contabilizzazione definitiva dell'aggregazione aziendale Barrett Holding, Inc. con assegnazione dei valori equi ad attività, passività o passività potenziali. L'effetto sull'utile e sul patrimonio netto a giugno 2009 sarebbe stato pari rispettivamente a 238 migliaia di euro e 225 migliaia di euro; nei commenti alle singole voci di conto economico interessate è riportato l'impatto di tali differenze, che non sono state recepite in quanto non sono significative ai fini della comparabilità dei dati di bilancio messi a confronto.

3. Principi contabili

I principi contabili adottati sono coerenti con i criteri d'iscrizione e valutazione utilizzati nella stesura del bilancio consolidato al 31 dicembre 2009, al quale si rinvia per maggiori dettagli, ad eccezione di quanto esposto nel seguito del presente paragrafo.

Alcuni processi valutativi, in particolare la determinazione di eventuali riduzioni durevoli di valore delle attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni necessarie, salvo i casi in cui vi sia indicazione di impairment che richieda un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore. Analogamente, le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei benefici per i dipendenti vengono normalmente elaborate in occasione della predisposizione del bilancio annuale.

Le imposte sul reddito sono iscritte sulla base dell'aliquota media ponderata stimata per l'intero esercizio a livello consolidato.

I seguenti principi ed emendamenti si applicano per la prima volta con decorrenza dal 1 gennaio 2010.

- IFRS 3 (versione rivista) Aggregazioni aziendali. La revisione mantiene l'applicazione del metodo dell'acquisto alle aggregazioni aziendali, introducendo però alcune significative modifiche. Per esempio, qualsiasi corrispettivo per acquistare un'azienda deve essere rilevato al valore equo alla data d'acquisizione; i corrispettivi aggiuntivi rappresentano un debito, le cui variazioni sono successivamente iscritte a conto economico. Per ciascuna transazione esiste la possibilità di valutare il patrimonio netto degli azionisti di minoranza nell'entità acquisita al valore equo oppure moltiplicando le attività nette acquisite per la quota attribuibile a terzi. E' prevista l'imputazione a conto economico di tutti i costi connessi all'aggregazione aziendale. L'adozione del principio rivisto non ha prodotto alcun effetto nel presente bilancio intermedio.
- IAS 27 (versione rivista) Bilancio consolidato e separato. Lo standard rivisto prevede che gli effetti di tutte le operazioni con azionisti di minoranza che non comportano un cambio di controllo siano trattate come movimenti di patrimonio netto e che tali operazioni non diano luogo a goodwill o utili e perdite. Il principio specifica anche il trattamento contabile riferito alla perdita di controllo, che consiste nel valutare la partecipazione residua al valore equo ed iscrivere eventuali utili o perdite in conto economico. L'adozione del principio rivisto non ha prodotto alcun effetto nel presente bilancio intermedio, poiché nessuna partecipazione di minoranza ha saldo negativo. Non si sono verificate operazioni a seguito delle quali il gruppo abbia mantenuto una partecipazione nella stessa società in cui ha perso il controllo. Le operazioni con azionisti di minoranza erano già trattate in precedenza dal gruppo con le modalità introdotte dal principio rivisto.
- IFRS 8 (emendamento) Settori operativi, compreso nel programma annuale di miglioramento del 2009. La modifica richiede che un'impresa evidenzi il valore totale delle attività per ciascun settore oggetto di informativa se tale valore è fornito periodicamente al più alto livello decisionale operativo. In precedenza l'informazione era richiesta

anche in mancanza di tale condizione. L'adozione dell'emendamento ha avuto effetto solo sul tipo d'informativa presentato nelle note, senza riflessi sull'utile per azione.

- I seguenti principi, emendamenti ed interpretazioni si applicano per la prima volta con decorrenza dal 1 gennaio 2010, ma non sono rilevanti per il gruppo e/o non hanno comportato la rilevazione di alcun effetto nel presente bilancio.
- IFRS 5 (emendamento) Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate.
- Modifiche agli IFRS comprese nel programma annuale di miglioramento dei principi denominato *Improvements to IFRSs 2009*.
- Emendamenti allo IAS 28 Partecipazioni in società collegate, allo IAS 31 Partecipazioni in joint venture ed allo IAS 21 Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere, derivanti dalla versione rivista dello IAS 27.
- IFRIC 17 Distribuzione ai soci di attività non rappresentate da disponibilità liquide.
- IFRIC 18 Trasferimenti di attività dai clienti.
- IFRS 2 (emendamento) Pagamenti basati su azioni.

I seguenti principi, emendamenti ed interpretazioni sono stati emessi ma non sono ancora efficaci per l'esercizio che inizia in data 1 gennaio 2010 e non sono stati applicati anticipatamente:

- IAS 32 (emendamento) Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio (con efficacia dal 1 gennaio 2011). L'emendamento disciplina la contabilizzazione per l'emissione di diritti offerti per un importo fisso in valuta estera. La regola attuale prevede che tali diritti siano contabilizzati come passività da strumenti finanziari derivati. L'emendamento invece richiede che, a determinate condizioni, tali diritti siano classificati a patrimonio netto a prescindere dalla valuta nella quale il prezzo di esercizio è denominato.
- IFRIC 14 (emendamento) IAS 19 Il limite relativo a un'attività a servizio di un piano a benefici definiti, le previsioni di contribuzione minima e la loro interazione, (con efficacia dal 1 gennaio 2011). Senza gli emendamenti, in alcune circostanze non è permesso alle società rilevare come attività dei versamenti anticipati volontari per previsioni di contribuzione minima. Questo non era previsto quando è stato pubblicato l'IFRIC 14, e gli emendamenti risolvono il problema. Alla data del presente bilancio, l'interpretazione non è ancora stata omologata dall'Unione Europea.
- IFRIC 19 Estinzione di passività finanziarie attraverso strumenti di capitale (con efficacia dal 1 gennaio 2011). L'interpretazione stabilisce come contabilizzare le situazioni in cui un'entità rinegozia la scadenza di una passività finanziaria ed il suo creditore accetta di estinguerla in tutto o in parte ricevendo azioni dell'impresa o altri strumenti di capitale. Alla data del presente bilancio, l'interpretazione non è ancora stata omologata dall'Unione Europea.
- IFRS 9 Strumenti Finanziari (con efficacia dal 1 gennaio 2013). Il nuovo standard rientra nel più ampio progetto dello IASB di sostituzione dello IAS 39 Strumenti Finanziari: rilevazione e valutazione, entro la fine del 2010. L'IFRS 9 mantiene, semplificandolo, il modello di valutazione misto e stabilisce due principali categorie di valutazione

per le attività finanziarie: costo ammortizzato e valore equo. Il criterio di classificazione dipende dal modello operativo dell'entità e dalle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali dell'attività finanziaria. Lo standard elimina le attuali categorie IAS 39 degli investimenti posseduti sino alla scadenza, disponibili per la vendita, finanziamenti e crediti, e cancella l'eccezione dello IAS 39 che permette la valutazione al costo degli investimenti in strumenti rappresentativi di capitale non quotati, e i derivati relativi, per i quali il valore equo non può essere determinato in modo attendibile. Questi strumenti sono ora valutati al valore equo, sebbene lo standard riconosca che in alcune limitate circostanze il costo può essere una stima appropriata del valore equo. Alla data del presente bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione del nuovo principio.

- IAS 24 (versione rivista), Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate (con efficacia dal 1 gennaio 2011). Lo standard rivisto semplifica le informazioni richieste nel caso di operazioni con entità controllate dallo Stato; inoltre semplifica la definizione di parti correlate, ne chiarisce il significato designato ed elimina una serie di punti non coerenti. Alla data del presente bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione del principio rivisto.

In data 6 maggio 2010 lo IASB ha pubblicato *Improvements to IFRSs*, una serie di modifiche a sette IFRS, quale ultima parte del programma annuale di miglioramento dei principi. Alla data del presente bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione delle modifiche introdotte dalla citata pubblicazione.

I tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci intermedi esteri sono stati i seguenti:

	Finale			Medio	
	30 giugno 2010	31 dicembre 2009	30 giugno 2009	1° semestre 2010	1° semestre 2009
<i>Euro 1 =</i>					
Dollaro USA	1,2271	1,4406	1,4134	1,3284	1,3321
Peso messicano	15,7363	18,9223	18,5537	16,8287	18,4334
Corona ceca	25,6910	26,4730	25,8820	25,7341	27,1518
Hryvnia ucraina	9,7204	11,5642	10,9183	10,5925	10,5014
Rublo russo	38,2820	43,1540	43,8810	39,9227	44,1030
Zloty polacco	4,1470	4,1045	4,4520	4,0026	4,4748
Fiorino ungherese	286,0000	270,4200	271,5500	271,6390	289,9908
Dinaro algerino	91,9383	104,1720	103,3640	97,6077	96,6156

4. Area di consolidamento

Nel primo semestre 2010 la percentuale di partecipazione in OAO Sukholozhskcement è aumentata del 3,27%, sulla base di accordi contrattuali precedentemente assunti.

La partecipazione nella collegata Sievert AG & Co. KG è stata riclassificata nella voce Attività possedute per la vendita, a seguito dell'accordo finalizzato alla permuta della partecipazione stessa con le attività nel calcestruzzo preconfezionato che da essa dipendono (gruppo sibobeton); la riorganizzazione societaria prevista dall'accordo avrà efficacia dal mese di luglio 2010.

Le suddette variazioni di perimetro non risultano, nel loro complesso, significative ai fini della comparabilità dei dati di bilancio messi a confronto. L'analisi delle poste di bilancio sviluppata nel seguito evidenzia comunque i principali effetti dovuti alla variazione area di consolidamento.

5. Settori operativi

Il più alto livello decisionale operativo si identifica con gli amministratori esecutivi, che esaminano le informazioni gestionali del gruppo per valutarne i risultati ed allocare le risorse. La direzione ha individuato i settori operativi secondo tali rendiconti interni.

Gli amministratori esecutivi considerano la gestione per area geografica d'attività ed analizzano in modo unitario i risultati dei prodotti "cemento" e "calcestruzzo e aggregati", giacché le due attività, integrate verticalmente tra loro, sono strettamente interdipendenti. In particolare il calcestruzzo costituisce essenzialmente un mercato di sbocco del cemento e non richiede, al più alto livello decisionale operativo, l'evidenza di risultati separati.

Gli amministratori esecutivi valutano l'andamento economico dei settori operativi oggetto di informativa adottando come riferimento principale la nozione di risultato operativo. Gli oneri finanziari netti e le imposte sul reddito non rientrano nel conto economico di settore analizzato dagli amministratori esecutivi. La valutazione del risultato economico è determinata in maniera coerente con quella utilizzata nella stesura del bilancio annuale.

Il settore denominato Europa Centrale comprende Germania, Lussemburgo e Paesi Bassi. Il settore denominato Europa Orientale comprende Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Ucraina e Russia.

<i>migliaia di euro</i>	<i>Italia</i>	<i>Europa Centrale</i>	<i>Europa Orientale</i>	<i>USA</i>	<i>Messico</i>	<i>Poste non allocate e rettifiche</i>	<i>Totale</i>
1° semestre 2010							
Ricavi di settore	304.970	328.457	207.733	281.423	101.693	2.953	1.227.229
Ricavi intrasettori	(103)	(4)	—	—	—	107	—
Ricavi netti da terzi	304.867	328.453	207.733	281.423	101.693	3.060	1.227.229
Risultato operativo	14.829	12.374	19.789	(4.088)	32.992	(2.849)	73.047

<i>migliaia di euro</i>	<i>Italia</i>	<i>Europa Centrale</i>	<i>Europa Orientale</i>	<i>USA</i>	<i>Messico</i>	<i>Poste non allocate e rettifiche</i>	<i>Totale</i>
1° semestre 2009							
Ricavi di settore	373.623	332.056	219.333	326.652	96.070	(1.689)	1.346.045
Ricavi intrasettori	(108)	(1)	—	—	—	109	—
Ricavi netti da terzi	373.515	332.055	219.333	326.652	96.070	(1.580)	1.346.045
Risultato operativo	3.238	43.682	32.921	25.315	32.001	(404)	136.753

Circa il grado di dipendenza dai principali clienti, si segnala che non esistono clienti nei confronti dei quali siano realizzati ricavi pari o superiori al 10% del fatturato consolidato Buzzi Unicem.

6. Avviamento ed Altre attività immateriali

<i>migliaia di euro</i>	<i>Avviamento</i>	<i>Altre attività immateriali</i>			<i>Totale</i>
		<i>Brevetti, licenze e simili</i>	<i>Attività in corso e acconti</i>	<i>Altro</i>	
Valore netto al 1 gennaio 2010	565.655	9.423	—	4.690	14.113
1° Semestre 2010					
Differenze di conversione	4.574	461	—	703	1.164
Ammortamenti e svalutazioni	(2.238)	(2.634)	—	(394)	(3.028)
Incrementi	—	345	8	362	715
Variatione area di consolidamento	—	44	—	—	44
Riclassifiche	(31)	524	(5)	(8)	511
Valore netto al 30 giugno 2010	567.960	8.163	3	5.353	13.519

Al 30 giugno 2010, la voce brevetti industriali, licenze e altri diritti simili comprende concessioni di escavazione (2.200 migliaia di euro), diritti di brevetto industriale (747 migliaia di euro), licenze per software applicativi utilizzati per l'automazione di impianti e d'ufficio (2.720 migliaia di euro), licenze industriali (1.111 migliaia di euro). La voce ammortamenti e svalutazioni comprende la perdita di valore del brevetto Thorcem Srl per un importo di 1.421 migliaia di euro.

Avviamento ed impairment test

L'avviamento al 30 giugno 2010 ammonta a 567.960 migliaia di euro e la sua composizione è di seguito illustrata:

- 465.149 migliaia di euro riferiti all'insieme Dyckerhoff, di cui 325.256 migliaia attribuibili all'Europa Orientale ed i restanti 139.893 migliaia all'Europa Centrale;

- 48.803 migliaia di euro provenienti essenzialmente dalla fusione per incorporazione di Unicem SpA nel 1999 e quindi attribuibili al settore cemento Italia;
- 15.450 migliaia di euro riferiti al settore calcestruzzo preconfezionato ed aggregati in Italia;
- 36.440 migliaia di euro attribuiti al settore cemento di Alamo Cement, di cui 29.455 migliaia provenienti dall'acquisizione di Dorsett Brothers nel 2008 e South-Tex Concrete nel 2007;
- 2.118 migliaia di euro riferiti al settore calcestruzzo preconfezionato in Stati Uniti d'America (Dorsett Brothers).

Nel semestre è emersa una perdita durevole di valore su una specifica area geografica del settore calcestruzzo preconfezionato in Italia (1.358 migliaia di euro) e sullo stabilimento di Manfredonia (FG), sempre in Italia (880 migliaia di euro).

7. Immobili, impianti e macchinari

<i>migliaia di euro</i>	<i>Terreni e fabbricati</i>	<i>Impianti e macchinari</i>	<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	<i>Altro</i>	<i>Totale</i>
Al 1 gennaio 2010						
Costo storico	2.319.340	3.714.580	390.897	420.511	111.395	6.956.723
Fondo ammortamento	(769.726)	(2.447.770)	(251.608)	—	(76.445)	(3.545.549)
Valore netto	1.549.614	1.266.810	139.289	420.511	34.950	3.411.174
1° Semestre 2010						
Valore netto di apertura	1.549.614	1.266.810	139.289	420.511	34.950	3.411.174
Differenze di conversione	194.471	93.801	18.604	48.713	4.730	360.319
Incrementi	1.875	7.435	2.333	124.581	639	136.863
Variazione area di consolidamento	3.190	234	599	267	(764)	3.526
Cessioni ed altro	(1.631)	(28)	(828)	(23)	(94)	(2.604)
Ammortamenti e svalutazioni	(18.434)	(73.282)	(16.069)	—	(3.124)	(110.909)
Riclassifiche	4.308	40.424	2.549	(44.815)	365	2.831
Valore netto di chiusura	1.733.393	1.335.394	146.477	549.234	36.702	3.801.200
Al 30 giugno 2010						
Costo storico	2.558.396	3.950.973	431.191	549.234	119.575	7.609.369
Fondo ammortamento	(825.003)	(2.615.579)	(284.714)	—	(82.873)	(3.808.169)
Valore netto	1.733.393	1.335.394	146.477	549.234	36.702	3.801.200

Gli investimenti del periodo ammontano a 136.863 migliaia di euro e sono sommariamente descritti nella relazione sulla gestione, a cui si rimanda. Nel rendiconto finanziario gli investimenti sono indicati secondo il criterio del pagamento effettivo (162.989 migliaia di euro).

Le differenze di conversione, positive per 360.319 migliaia di euro, riflettono essenzialmente il rafforzamento nel rapporto di cambio del dollaro USA e delle altre valute utilizzate per la conversione dei bilanci esteri rispetto all'euro. Nel 2009 l'andamento del dollaro e delle altre valute minori aveva dato luogo a differenze di conversione complessivamente negative pari a 32.689 migliaia di euro.

Si segnala che persiste la fermata produttiva presso lo stabilimento situato ad Oglesby in Illinois. Data la natura provvisoria dell'interruzione non si è provveduto ad effettuare svalutazioni sui cespiti dello stabilimento, che hanno un valore complessivo a fine periodo di 161.945 migliaia di euro, al lordo del relativo effetto fiscale differito (64.642 migliaia di euro).

Le garanzie reali sulle attività delle società consolidate sono costituite da pegni su attrezzature industriali e commerciali per 4.934 migliaia di euro al 30 giugno 2010 (4.303 migliaia di euro nel 2009).

Alla voce servizi del conto economico sono iscritti canoni di leasing relativi al noleggio operativo delle immobilizzazioni tecniche per 19.370 migliaia di euro (19.938 migliaia di euro nel 2009; si veda anche la nota 30).

8. Investimenti immobiliari

<i>migliaia di euro</i>	<i>30 giu 2010</i>	<i>31 dic 2009</i>
Inizio periodo	14.834	15.394
Differenze di conversione	433	(31)
Incrementi	—	309
Riclassifiche	—	169
Cessioni ed altro	(56)	(1.007)
Fine periodo	15.211	14.834

9. Partecipazioni in società collegate

<i>migliaia di euro</i>	<i>30 giu 2010</i>	<i>31 dic 2009</i>
Valutate col metodo del patrimonio netto	229.810	222.189
Valutate al costo	4.997	4.978
	234.807	227.167

Sull'incremento netto di 7.640 migliaia di euro hanno influito per 13.927 migliaia di euro le differenze di conversione positive relative alle partecipazioni nelle società algerine Société des Ciments de Hadjar Soud EPE SpA e Société des Ciments de Sour El Ghozlane EPE SpA.

<i>migliaia di euro</i>	<i>30 giu 2010</i>	<i>31 dic 2009</i>
Inizio periodo	227.167	232.701
Differenze di conversione	21.411	(7.711)
Incrementi	6	3.506
Risultati delle partecipazioni al patrimonio netto	3.049	5.895
Dividendi delle partecipazioni al patrimonio netto	(4.422)	(6.441)
Cessioni ed altro	(12.404)	(783)
Fine periodo	234.807	227.167

La riga cessioni ed altro accoglie la riclassifica della partecipazione nella collegata Sievert AG & Co. KG alla voce Attività possedute per la vendita. Il trasferimento deriva dall'accordo tra gli azionisti raggiunto a fine 2009, che attraverso uno scambio di partecipazioni prevede lo scorporo delle attività nel calcestruzzo preconfezionato dal gruppo Sievert ed il passaggio delle stesse al gruppo Dyckerhoff.

10. Attività finanziarie disponibili per la vendita

La porzione non corrente riguarda le partecipazioni in società controllate non consolidate ed in altre imprese, tutte non quotate.

<i>migliaia di euro</i>	<i>Imprese controllate</i>	<i>Altre imprese</i>	<i>Totale</i>
Al 1 gennaio 2010	1.773	4.335	6.108
Incrementi	—	252	252
Rivalutazioni (svalutazioni)	17	—	17
Cessioni ed altro	(484)	25	(459)
Al 30 giugno 2010	1.306	4.612	5.918

Sia nel 2010 che nel 2009 non ci sono state perdite per riduzioni di valore riferite alle attività finanziarie disponibili per la vendita (porzione non corrente).

La porzione corrente si riferisce ad impieghi temporanei in titoli a breve termine o negoziabili.

11. Strumenti finanziari derivati

I contratti derivati, stipulati per mitigare il rischio di cambio, di tasso d'interesse e di variazioni nel prezzo di mercato, sono tutti del tipo *plain vanilla* senza effetti moltiplicativi. Essi non si qualificano per il trattamento contabile di copertura in ambito IFRS.

<i>migliaia di euro</i>	<u>30 giu 2010</u>		<u>31 dic 2009</u>	
	<i>Attività</i>	<i>Passività</i>	<i>Attività</i>	<i>Passività</i>
Non correnti				
Non designati di copertura	17.057	11.763	250	58.552
	17.057	11.763	250	58.552
Correnti				
Non designati di copertura	8.087	138	782	7.704
Impegni ed opzioni	—	5.700	—	6.900
	8.087	5.838	782	14.604

Nel primo semestre del 2010 le variazioni di fair value degli strumenti finanziari derivati rilevate a conto economico risultano positive per 79.666 migliaia di euro.

12. Crediti ed altre attività non correnti

<i>migliaia di euro</i>	<u>30 giu 2010</u>	<u>31 dic 2009</u>
Crediti verso imprese collegate	7.395	7.421
Crediti tributari	6.807	24.319
Anticipi a fornitori	7.173	7.173
Crediti verso dipendenti	1.803	1.843
Crediti verso clienti	5.124	2.476
Crediti per depositi cauzionali attivi	21.910	18.616
Altri	21.708	19.945
	71.920	81.793

Il decremento della voce crediti tributari è essenzialmente dovuto alla cessione pro-soluto del credito per imposte sul reddito in Germania, che diversamente sarebbe stato incassato lungo un periodo di 10 anni a partire dal 2008.

La voce anticipi a fornitori è relativa ad un acconto per la costruzione di edifici nell'ex area industriale di Piacenza, in parte già venduta ad operatori immobiliari.

La voce altri comprende principalmente prestiti a terzi adeguatamente garantiti.

13. Rimanenze

<i>migliaia di euro</i>	<u>30 giu 2010</u>	<u>31 dic 2009</u>
Materie prime, sussidiarie e di consumo	273.307	243.249
Semilavorati	66.562	72.974
Prodotti finiti e merci	65.752	67.579
Acconti	2.626	3.259
	408.247	387.061

L'importo indicato è al netto di un fondo obsolescenza per totali 23.768 migliaia di euro (22.935 migliaia al 31 dicembre 2009).

14. Crediti commerciali

<i>migliaia di euro</i>	<i>30 giu 2010</i>	<i>31 dic 2009</i>
Crediti commerciali	585.967	458.027
Meno: Fondo svalutazione crediti	(40.604)	(37.261)
Crediti commerciali, netto	545.363	420.766
Altri crediti commerciali:		
- Verso imprese controllate non consolidate	386	377
- Verso imprese collegate	17.076	15.081
- Verso controllanti	9	21
	562.834	436.245

L'aumento dei crediti netti verso clienti di 124.597 migliaia di euro è principalmente riconducibile all'apprezzamento delle principali valute estere sull'euro, alla stagionalità dell'attività e ad un allungamento dei tempi medi d'incasso.

15. Altri crediti

<i>migliaia di euro</i>	<i>30 giu 2010</i>	<i>31 dic 2009</i>
Crediti tributari	85.238	84.285
Crediti verso istituti previdenziali	2.097	509
Crediti verso imprese controllate non consolidate e collegate	5.214	4.015
Crediti verso fornitori	11.230	8.047
Crediti verso dipendenti	1.957	1.078
Crediti per vendita di partecipazioni	—	1.062
Ratei e risconti attivi	17.774	9.649
Altri	15.202	15.868
	138.712	124.513

La voce crediti tributari accoglie gli acconti delle imposte dirette e la eventuale posizione a credito per imposta sul valore aggiunto.

I crediti verso imprese controllate non consolidate e collegate hanno natura di finanziamento a breve termine.

L'incremento della voce ratei e risconti attivi è dovuto principalmente a risconti su polizze assicurative.

16. Disponibilità liquide

<i>migliaia di euro</i>	<i>30 giu 2010</i>	<i>31 dic 2009</i>
Cassa e depositi bancari	391.954	519.394
Depositi a breve termine	95.751	177.571
	487.705	696.965

Circa 53% del totale di 487.705 migliaia di euro è detenuto dalle società operative estere. Il tasso di interesse medio su depositi e titoli a breve termine è circa 0,8% (0,8% nel 2009), con i tassi medi degli investimenti e depositi in euro al 0,4%, in dollari americani al 0,4%, in pesos messicani al 3,8% e in altre valute al 4,3%. Tali titoli e depositi hanno una scadenza media inferiore a 60 giorni.

17. Attività possedute per la vendita

L'importo si riferisce alla partecipazione in Sievert AG & Co. KG, classificata come posseduta per la vendita in seguito all'accordo descritto alla nota 9. La valutazione al valore equo della partecipata ha condotto ad una rivalutazione di 3.600 migliaia di euro.

18. Capitale sociale

Al 30 giugno 2010 il capitale sociale di Buzzi Unicem SpA è ripartito come segue:

<i>numero di azioni</i>	<i>30 giu 2010</i>	<i>31 dic 2009</i>
Azioni emesse ed interamente versate		
- Azioni ordinarie	165.349.149	165.349.149
- Azioni di risparmio	40.711.949	40.711.949
	206.061.098	206.061.098
Capitale sociale (<i>migliaia di euro</i>)	123.637	123.637

La riconciliazione del numero di azioni in circolazione durante il primo semestre 2010 è la seguente:

<i>numero di azioni</i>	<i>Ordinarie</i>	<i>Risparmio</i>	<i>Totale</i>
Al 1 gennaio 2010			
Azioni emesse	165.349.149	40.711.949	206.061.098
Meno: Azioni proprie	(500.000)	(257.180)	(757.180)
Azioni in circolazione	164.849.149	40.454.769	205.303.918
1° Semestre 2010			
Assegnazione azioni a dipendenti	—	53.780	53.780
Azioni in circolazione a fine periodo	164.849.149	40.508.549	205.357.698
Al 30 giugno 2010			
Azioni emesse	165.349.149	40.711.949	206.061.098
Meno: Azioni proprie	(500.000)	(203.400)	(703.400)
Azioni in circolazione	164.849.149	40.508.549	205.357.698

Nel mese di giugno 2010, n. 53.780 azioni proprie di risparmio, aventi un valore equo di 288 migliaia di euro, sono state assegnate al personale con incarichi direttivi della società e delle sue controllate italiane, in funzione degli obiettivi raggiunti nell'ambito del piano d'incentivazione e fidelizzazione (sistema MBO).

19. Altre riserve

La voce include riserve di varia natura, elencate e descritte nella tabella che segue:

<i>migliaia di euro</i>	<i>30 giu 2010</i>	<i>31 dic 2009</i>
Differenze di conversione	(135.608)	(460.512)
Riserve di rivalutazione	88.286	88.286
Avanzo di fusione	247.530	247.530
Altre	134.670	135.300
	334.878	10.604

La riserva differenze di conversione accoglie le differenze di cambio generatesi a partire dal primo consolidamento dei bilanci espressi in valuta estera. La variazione netta positiva di 324.904 migliaia di euro risulta da quattro fenomeni: un aumento di 30.006 migliaia imputabile al rafforzamento del peso messicano, un aumento di 231.721 migliaia imputabile al rafforzamento del dollaro USA, un aumento di 49.246 migliaia imputabile al rafforzamento delle valute in Europa Orientale ed un aumento di 13.931 migliaia di euro imputabile al rafforzamento del dinaro algerino.

20. Patrimonio netto di terzi

Il saldo a fine periodo si riferisce a Dyckerhoff AG e società controllate per 109.535 migliaia di euro, RC Lonestar, Inc. per 44.974 migliaia di euro e Corporación Moctezuma, SAB de CV per 90.074 migliaia di euro. Buzzi Unicem detiene il controllo congiunto di Corporación Moctezuma insieme a Cementos Molins (Spagna); la società è consolidata col metodo proporzionale al 50%, ma l'effettiva quota economica attribuibile al gruppo corrisponde al 33% circa.

21. Finanziamenti

<i>migliaia di euro</i>	<i>30 giu 2010</i>	<i>31 dic 2009</i>
Finanziamenti a lungo termine		
Prestiti obbligazionari non convertibili	906.932	745.753
Prestito mezzanino	226.833	223.361
Leasing finanziario	858	1.085
Finanziamenti assistiti da garanzie reali	1.694	1.849
Finanziamenti non assistiti da garanzie reali	423.910	476.665
	1.560.227	1.448.713
Quota corrente dei finanziamenti a lungo termine		
Prestiti obbligazionari non convertibili	79.971	272.015
Prestito mezzanino	—	6.117
Leasing finanziario	514	485
Finanziamenti assistiti da garanzie reali	881	778
Finanziamenti non assistiti da garanzie reali	76.700	75.260
	158.066	354.655
Finanziamenti a breve termine		
Debiti verso banche	1.677	7.789
	1.677	7.789

Prestiti obbligazionari

La variazione del periodo è dovuta ad un aumento di 161.462 migliaia di euro per emissione di nuovi prestiti, una diminuzione di 304.648 migliaia di euro per rimborsi in linea capitale e ad un aumento di 111.667 migliaia di euro per differenze di conversione.

Ad inizio aprile 2010, tramite la controllata RC Lonestar, Inc., è stato completato il collocamento privato di nuove Senior Unsecured Notes per 200 milioni di dollari. Il prestito è strutturato in due tranches:

- 170 milioni di dollari con durata media 5 anni e scadenza finale al 1 aprile 2016, ad un tasso annuo fisso del 4,90% pagabile in rate semestrali;
- 30 milioni di dollari con scadenza al 1 aprile 2016 ad un tasso annuo variabile pari al Libor trimestrale maggiorato di 245 punti base.

Tale prestito è valutato al costo ammortizzato, per un importo totale pari a 161.462 migliaia di euro, corrispondente ad un tasso d'interesse effettivo del 5,02% per la tranche a tasso fisso e del 2,88% per la tranche a tasso variabile. Come le precedenti, anche tale nuova emissione è garantita da Buzzi Unicem SpA e prevede il rispetto di *covenants*.

Nel mese di giugno 2010 sono stati stipulati quattro contratti interest rate swap per nominali 280 milioni di euro destinati a trasformare parzialmente il tasso del prestito obbligazionario “Buzzi Unicem €350.000.000, 5,125% Notes Due 2016” da fisso a variabile nel periodo 2010 - 2013.

Debiti verso banche ed altri finanziamenti

Nella prima metà dell'esercizio 2010 non sono stati accesi nuovi finanziamenti a lungo termine e sono stati effettuati rimborsi in linea capitale degli stessi per 52.989 migliaia di euro.

In merito a tassi e valute, il debito lordo al 30 giugno 2010 (dopo le coperture) è ripartito in sintesi come segue: circa 40% variabile e 60% fisso; circa 11% denominato in dollari e 89% in euro ed altre valute dell'Unione Europea.

22. Benefici per i dipendenti

Le obbligazioni per benefici ai dipendenti sono dettagliate qui di seguito:

<i>migliaia di euro</i>	<i>30 giu 2010</i>	<i>31 dic 2009</i>
Per categoria		
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro:		
- Piani pensionistici	171.408	171.697
- Piani di assistenza sanitaria	116.463	101.310
- Trattamento fine rapporto	28.012	30.473
- Altri	118	92
Altri benefici a lungo termine	11.661	11.182
	327.662	314.754
Per area geografica		
Italia	28.923	31.384
Germania, Lussemburgo, Paesi Bassi	179.819	181.379
USA, Messico	118.920	101.991
	327.662	314.754

Le attività nette per piani pensione, esposte separatamente all'attivo, si riferiscono all'area geografica USA (51.157 migliaia di euro).

23. Fondi per rischi e oneri

<i>migliaia di euro</i>	<i>Ripristino cave e rischi ambientali</i>	<i>Antitrust</i>	<i>Controversie legali e fiscali</i>	<i>Altri rischi</i>	<i>Totale</i>
Al 1 gennaio 2010	48.111	50.057	71.835	16.471	186.474
Accantonamenti	336	—	1.772	1.059	3.167
Effetto attualizzazione	(294)	339	—	227	272
Rilascio di fondi inutilizzati	(199)	—	(20)	(91)	(310)
Utilizzi del periodo	(601)	—	(5.504)	(1.727)	(7.832)
Differenze di conversione	2.526	(138)	4.941	488	7.817
Riclassifiche	100	—	—	(100)	—
Variazione area di consolidamento	868	—	3	44	915
Al 30 giugno 2010	50.847	50.258	73.027	16.371	190.503

Dettaglio del totale fondi:

<i>migliaia di euro</i>	<i>30 giu 2010</i>	<i>31 dic 2009</i>
Non correnti	143.093	137.014
Correnti	47.410	49.460
	190.503	186.474

24. Altri debiti non correnti

<i>migliaia di euro</i>	<i>30 giu 2010</i>	<i>31 dic 2009</i>
Debiti per acquisti di partecipazioni	5.461	4.575
Debiti verso soci di minoranza (società di persone)	1.961	2.080
Debiti verso dipendenti	2.777	2.757
Altri	5.791	5.938
	15.990	15.350

Alcuni soggetti terzi e managers hanno l'obbligo legale di cedere le loro quote di minoranza (20,0%) nella controllata OAO Sukholozhskcement. Il valore attuale di tale impegno, distribuito nel periodo 2011-2017, corrisponde alla voce debiti per acquisti di partecipazioni.

25. Debiti commerciali

<i>migliaia di euro</i>	<i>30 giu 2010</i>	<i>31 dic 2009</i>
Debiti verso fornitori	310.050	261.764
Altri debiti commerciali:		
- Verso imprese controllate non consolidate	157	37
- Verso imprese collegate	2.808	3.865
- Verso controllanti	10.610	1
	323.625	265.667

Si segnala che nel periodo sono state effettuate cessioni pro-soluto di crediti relativi a rapporti commerciali intragruppo per un controvalore pari a 23.038 migliaia di euro, di cui 10.610 migliaia di euro ceduti alla società controllante. La voce debiti commerciali verso controllanti si riferisce ai rapporti commerciali intragruppo oggetto di cessione alla società controllante.

26. Altri debiti

<i>migliaia di euro</i>	<i>30 giu 2010</i>	<i>31 dic 2009</i>
Acconti	5.771	5.243
Debiti per acquisto di partecipazioni	35.295	30.400
Debiti verso istituti previdenziali	19.050	15.938
Debiti verso dipendenti	47.638	41.882
Debiti verso clienti	8.183	6.875
Ratei e risconti passivi	33.633	21.667
Altri	86.298	55.560
	235.868	177.565

La voce debiti per acquisto di partecipazioni comprende essenzialmente la seconda rata per l'acquisto della partecipazione totalitaria in Dorsett Brothers Concrete Supply, Inc. con scadenza prevista al 30 novembre 2010.

L'incremento dei ratei e risconti passivi è dovuto all'accertamento degli interessi passivi sul prestito obbligazionario "Buzzi Unicem €350.000.000, 5,125% Notes Due 2016", pagabili annualmente (10.025 migliaia di euro).

La voce altri si compone di poste diverse, tra cui debiti verso controllanti per dividendi da corrispondere pari a 17.100 migliaia di euro e l'imposta sul valore aggiunto per 13.890 migliaia di euro (4.635 migliaia nel 2009).

27. Ricavi netti

La composizione dei ricavi netti è la seguente:

<i>migliaia di euro</i>	<i>1° sem. 2010</i>	<i>1° sem. 2009</i>
Cemento e clinker	746.102	830.403
Calcestruzzo preconfezionato e aggregati naturali	469.898	503.614
Attività correlate	11.229	12.028
	1.227.229	1.346.045

La diminuzione del 8,8% è dovuta a variazioni complessivamente favorevoli nei tassi di cambio per 1,7%, alla negativa congiuntura dei mercati per 10,6% ed all'ampliamento dell'area di consolidamento per 0,1%.

28. Altri ricavi operativi

<i>migliaia di euro</i>	<i>1° sem. 2010</i>	<i>1° sem. 2009</i>
Recuperi spese	3.559	2.999
Risarcimento danni	1.344	227
Affitti attivi	4.486	6.297
Plusvalenze su alienazione immobili, impianti e macchinari	2.918	1.399
Contributi in conto capitale	349	304
Rilascio fondi	318	38.178
Lavori interni capitalizzati	3.171	4.022
Vendita diritti di emissione	32.668	1.033
Altri	15.190	13.490
	64.003	67.949

La voce rilascio fondi nel 2009 comprendeva proventi non ricorrenti per 37.371 migliaia di euro, costituiti dal rilascio parziale del fondo antitrust della controllata Dyckerhoff, a seguito della definitiva riduzione della sanzione da parte del Tribunale di Düsseldorf.

29. Materie prime, sussidiarie e di consumo

<i>migliaia di euro</i>	<i>1° sem. 2010</i>	<i>1° sem. 2009</i>
Materie prime e merci	256.052	285.234
Semilavorati	41.469	51.296
Materiali ausiliari e di consumo	31.034	30.019
Energia elettrica	89.422	94.445
Combustibili	92.426	87.899
Diritti di emissione	—	521
Altri beni	14.476	14.999
	524.879	564.413

30. Servizi

<i>migliaia di euro</i>	<i>1° sem. 2010</i>	<i>1° sem. 2009</i>
Trasporti	158.626	160.223
Manutenzioni e prestazioni di terzi	56.454	61.309
Assicurazioni	7.784	8.614
Legali e consulenze professionali	10.067	11.332
Godimento beni di terzi	19.370	19.938
Spese viaggio	2.937	3.377
Provvigioni passive	1.449	1.355
Altri	51.564	63.240
	308.251	329.388

31. Costi del personale

<i>migliaia di euro</i>	<i>1° sem. 2010</i>	<i>1° sem. 2009</i>
Salari e stipendi	156.436	157.124
Oneri sociali e per piani a contributi definiti	45.122	45.128
Trattamento fine rapporto ed oneri per piani a benefici definiti	9.399	10.415
Altri benefici a lungo termine	402	319
Azioni assegnate a dipendenti	289	282
Altri	652	739
	212.300	214.007

L'effetto della contabilizzazione definitiva dell'aggregazione aziendale Barrett Holding, Inc. sulla voce oneri sociali e per piani a contributi definiti è pari a 102 migliaia di euro nel primo semestre 2009.

Il numero medio dei dipendenti, inclusa la quota parte delle imprese a controllo congiunto, è il seguente:

<i>numero</i>	<i>1° sem. 2010</i>	<i>1° sem. 2009</i>
Impiegati e dirigenti	4.241	4.355
Operai e intermedi	6.968	7.428
	11.209	11.783

32. Altri costi operativi

<i>migliaia di euro</i>	<i>1° sem. 2010</i>	<i>1° sem. 2009</i>
Svalutazione crediti	9.433	13.426
Accantonamenti per rischi ed oneri	1.144	9.069
Contributi associativi	4.721	4.744
Imposte indirette e tasse	10.907	13.714
Minusvalenze su alienazione immobili, impianti e macchinari	581	641
Altri	8.971	6.119
	35.757	47.713

L'effetto della contabilizzazione definitiva dell'aggregazione aziendale Barrett Holding, Inc. sulla voce altri è pari a 73 migliaia di euro nel primo semestre 2009.

Il decremento della svalutazione crediti riguarda l'Europa Orientale, area per la quale nel 2009 erano state effettuate rilevanti svalutazioni a fronte della nota crisi finanziaria.

33. Ammortamenti e svalutazioni

<i>migliaia di euro</i>	<i>1° sem. 2010</i>	<i>1° sem. 2009</i>
Attività immateriali	1.607	1.601
Immobili, impianti e macchinari	109.806	103.282
Svalutazioni delle attività non correnti	4.818	7.378
	116.231	112.261

Le svalutazioni delle immobilizzazioni si riferiscono al settore calcestruzzo preconfezionato Italia (impianti ed avviamento per complessivi 2.131 migliaia di euro) ed all'avviamento dello stabilimento di Manfredonia (FG), sempre in Italia (880 migliaia di euro). Inoltre la voce include la svalutazione del brevetto Thorcem per 1.421 migliaia di euro, a cui ha corrisposto un rilascio di imposte differite attive per 446 migliaia di euro.

Nell'esercizio precedente le svalutazioni delle immobilizzazioni si riferivano principalmente all'avviamento dell'area geografica Piemonte del settore calcestruzzo preconfezionato Italia (1.236 migliaia di euro) e dello stabilimento di Travesio (PN), sempre in Italia (3.617 migliaia di euro).

L'effetto della contabilizzazione definitiva dell'aggregazione aziendale Barrett Holding, Inc. sulla voce immobili, impianti e macchinari è pari a 111 migliaia di euro nel primo semestre 2009.

34. Proventi ed Oneri finanziari

<i>migliaia di euro</i>	<i>1° sem. 2010</i>	<i>1° sem. 2009</i>
Proventi finanziari		
Interessi attivi su liquidità	2.795	7.531
Interessi attivi su contratti interest rate swap	2.548	4.221
Rendimento atteso delle attività al servizio benefici per i dipendenti	7.597	7.610
Valutazione strumenti finanziari derivati	85.295	3.120
Differenze attive di cambio	14.453	22.424
Dividendi da partecipazioni	1.718	1.948
Altri proventi	9.083	3.358
	123.489	50.212
Oneri finanziari		
Interessi passivi su debiti verso banche	(12.055)	(9.683)
Interessi passivi su prestiti obbligazionari	(34.132)	(27.516)
Interessi passivi su prestito mezzanino	(7.817)	(7.257)
Interessi passivi su benefici per i dipendenti	(14.081)	(15.351)
Interessi passivi su contratti interest rate swap	(48)	(232)
Valutazione strumenti finanziari derivati	(5.629)	(19.715)
Effetto attualizzazione passività	(5.330)	(3.497)
Differenze passive di cambio	(91.411)	(21.558)
Altri oneri	(2.898)	(4.808)
	(173.401)	(109.617)
Oneri finanziari netti	(49.912)	(59.405)

La voce altri proventi comprende la rivalutazione di 3.600 migliaia di euro della partecipazione nella collegata Sievert AG & Co. KG, trasferita tra le Attività possedute per la vendita e quindi iscritta al suo valore equo.

35. Risultati delle partecipazioni valutate a patrimonio netto

La voce comprende la quota di risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, dedotti i dividendi ricevuti, e le eventuali svalutazioni. I risultati delle principali società collegate sono positivi e forniscono il seguente apporto:

<i>migliaia di euro</i>	<i>1° sem. 2010</i>	<i>1° sem. 2009</i>
Société des Ciments de Sour El Ghozlane EPE SpA	963	186
Société des Ciments de Hadjar Soud EPE SpA	807	(116)
Laterlite SpA	583	948
Kosmos Cement Company	539	129
Bétons Feidt SA	424	450
S. Paolo Scrl	206	196
Siefic Calcestruzzi Srl	199	(185)
Eljo Holding BV	186	356

Le perdite provengono soprattutto dalla svalutazione della società Cementi Moccia SpA per 1.308 migliaia di euro.

36. Imposte sul reddito

<i>migliaia di euro</i>	<i>1° sem. 2010</i>	<i>1° sem. 2009</i>
Imposte correnti	22.343	33.870
Imposte differite	(13.300)	(8.740)
Imposte relative a periodi precedenti	274	(419)
	9.317	24.711

L'aliquota fiscale media ponderata del periodo è pari a circa il 35% (31% nel 2009). L'effetto della contabilizzazione definitiva dell'aggregazione aziendale Barrett Holding, Inc. sulla voce imposte correnti ammonta a 117 migliaia di euro nel primo semestre 2009.

37. Utile per azione

		<i>1° sem. 2010</i>	<i>1° sem. 2009</i>
Utile netto attribuibile agli azionisti della società	<i>migliaia di euro</i>	5.138	40.623
- attribuibile alle azioni risparmio	<i>migliaia di euro</i>	1.792	8.777
- attribuibile alle azioni ordinarie	<i>migliaia di euro</i>	3.346	31.846
Numero medio ponderato delle azioni ordinarie		164.849.149	164.849.149
Numero medio ponderato delle azioni risparmio		40.463.732	40.414.523
Utile per azione ordinaria, base	<i>euro</i>	0,02	0,19
Utile per azione risparmio, base	<i>euro</i>	0,04	0,22

Non esistono effetti diluitivi e pertanto l'utile per azione base e diluito coincidono.

38. Dividendi

I dividendi deliberati nel 2010 sono stati 37.926 migliaia di euro (0,18 euro per azione ordinaria e 0,204 euro per azione di risparmio), di cui pagati 20.826 migliaia di euro. I dividendi deliberati e distribuiti nel 2009 erano stati 74.862 migliaia di euro (0,360 euro per azione ordinaria e 0,384 euro per azione di risparmio).

39. Impegni

<i>migliaia di euro</i>	<i>30 giu 2010</i>	<i>31 dic 2009</i>
Garanzie prestate	18.631	18.889
Garanzie ricevute	13.037	13.234
Altri impegni e garanzie	100.367	145.682

40. Vertenze legali e passività potenziali

Nel periodo in esame non sono emerse nuove passività potenziali che possano avere un impatto sfavorevole rilevante sulla condizione finanziaria del gruppo. Per quanto riguarda le vertenze legali e/o passività potenzialità illustrate nell'ultimo bilancio si segnalano i seguenti aggiornamenti.

Per quanto riguarda i due avvisi di accertamento riferiti all'esercizio 2000 e relativi alla ripresa a tassazione delle sanzioni antitrust comminate dalla UE al gruppo, l'importo precedentemente accantonato in bilancio (1 milione di euro), a seguito del pagamento delle cartelle pervenute, è stato ridotto a circa 0,3 milioni di euro. La società ha presentato ricorso in Cassazione in data 1 marzo 2010.

Riguardo i provvedimenti relativi alla bonifica dei fondali della rada di Augusta (CT), non sono sopravvenute novità, né emerse circostanze che inducano a modificare le considerazioni riportate nell'ultimo bilancio e che hanno precedentemente portato la

società ad accantonare prudenzialmente l'importo di 2,0 milioni di euro a fronte dei possibili interventi di messa in sicurezza imposti dalla Pubblica Autorità.

Anche relativamente alla sanzione di 11,0 milioni di euro comminata dall'Autorità Antitrust alla controllata Unical, ritenuta responsabile di aver attuato, unitamente ad altri produttori, un'intesa lesiva della concorrenza nel mercato del calcestruzzo nell'area milanese, non ci sono novità. L'Autorità della Concorrenza non ha infatti ad oggi ancora provveduto alla nuova quantificazione della sanzione tenendo conto delle risultanze giudiziali del Consiglio di Stato. L'importo della originaria sanzione risulta interamente accantonato.

Relativamente al procedimento comunitario di richiesta di informazioni da parte della Commissione Europea - Direzione Generale della Concorrenza (la "Commissione") a Buzzi Unicem, si segnala che le richieste della Commissione si sono protratte fino ad aprile. Allo stato del procedimento non si ritiene sussistano elementi tali da configurare ipotesi di infrazione alle normative sulla concorrenza e conseguentemente non si è proceduto ad alcun accantonamento.

È ancora pendente il procedimento di una società belga nei confronti di Dyckerhoff AG, unitamente ad altri cinque cementieri, avanti al Tribunale di Düsseldorf per danni ai consumatori derivanti da un presunto accordo di cartello. La richiesta di risarcimento è stata dichiarata ammissibile nell'aprile 2009 dal Tribunale di ultima istanza in Karlsruhe e proseguirà ora nel merito avanti al Tribunale di Düsseldorf.

Si conferma inoltre che contro la decisione dell'Autorità Antitrust della Polonia conclusa infliggendo sanzioni a 6 produttori, tra cui la società controllata Dyckerhoff Polska, per un importo pari a circa 15 milioni di euro, è stato proposto appello. L'importo della sanzione risulta interamente accantonato in bilancio.

Negli Stati Uniti d'America esistono numerose cause legali e rivendicazioni intentate contro Lone Star Industries, Inc. (LSI) riguardanti materiali contenenti silice (in particolare prodotti per sabbiatura) venduti o distribuiti dalla società controllata fino al 1985. Esiste altresì attualmente un piccolo numero di procedimenti e rivendicazioni riguardanti materiali contenenti asbesto. I ricorrenti affermano che l'uso di tali materiali ha causato malattie professionali quali silicosi, cancro al polmone ed altre. Una stima dei costi associati alle richieste di risarcimento è influenzata da diversi elementi di incertezza relativi all'ammontare ed alle tempistiche di tali rivendicazioni; la sola citazione di LSI non comporta necessariamente una sua reale responsabilità. Attualmente LSI non può stimare il possibile range di costi associati a tutte le richieste di risarcimento ora dette a causa delle incertezze relative, fra l'altro, a fattori demografici, alle aree geografiche o settori industriali a cui LSI ha in passato venduto o distribuito quei prodotti, ai prodotti o rivendicazioni che potranno essere contestate a LSI in futuri procedimenti, ai costi di transazione associati a quelle contestazioni (che a puro titolo esemplificativo possono ad esempio dipendere dalla situazione e dai danni subiti dal richiedente così come dalla diversa giurisdizione presso la quale sono concluse), alla evoluzione della giurisprudenza ed a molti altri fattori di rischio. Inoltre, specialmente relativamente a procedimenti e rivendicazioni riguardanti materiali contenenti silice, ci sono state un certo numero di riforme legislative federali e statali ed alcune corti hanno iniziato a valutare le basi mediche di tali rivendicazioni più attentamente (con il conseguente rigetto di un numero molto più alto di richieste di risarcimento); ciò ha reso una stima delle future responsabilità estremamente difficile.

LSI ha mantenuto una copertura assicurativa per la responsabilità prodotto durante la maggior parte del tempo in cui ha venduto o distribuito i prodotti contenenti silice e asbesto e la società ritiene adeguata tale copertura assicurativa per le passività relative all'utilizzo di tali prodotti.

Relativamente all'azione legale intrapresa da Liberty Mutual contro LSI ed altre 35 società che fornivano l'assicurazione a LSI di fronte alla Corte del Connecticut, il 17 settembre 2009 è stata conclusa una transazione definitiva. Liberty Mutual ha ritirato tutte le sue rivendicazioni nei confronti delle altre parti della transazione; come ulteriore risultato le compagnie assicuratrici parti della transazione stanno provvedendo a pagare una parte sostanziale dei costi legali e delle indennità relative alle richieste di risarcimento per i prodotti contenenti silice ed asbesto indirizzate a LSI e / o alle sue controllate.

Tenendo conto della natura e del numero di richieste fatte valere nelle cause relative ai prodotti contenenti silice e asbesto, è difficile prevedere la tempistica ed il risultato finale delle vertenze in corso. Un fondo rischi è comunque iscritto a bilancio.

41. Operazioni con parti correlate

Buzzi Unicem SpA è controllata da Fimedi SpA che direttamente ed indirettamente, tramite la propria controllata Presa SpA, possiede il 57,7% delle azioni con diritto di voto.

In Buzzi Unicem sono concentrate le competenze professionali, le risorse umane e le attrezzature che permettono di prestare assistenza ad altre entità controllate e collegate.

Buzzi Unicem intrattiene con regolarità rapporti di natura commerciale con numerose società collegate e/o a controllo congiunto, che consistono principalmente nella vendita di prodotti finiti e semilavorati ad entità operanti nel settore cemento, calcestruzzo preconfezionato e chimica dell'edilizia. Inoltre la capogruppo fornisce, su richiesta, alle medesime entità servizi di assistenza tecnica e progettuale. Le cessioni di beni sono negoziate a condizioni di mercato e le prestazioni di servizi sulla base del costo remunerato. Esistono anche alcuni rapporti di natura finanziaria con società partecipate e controllanti, che parimenti sono regolati a tassi di mercato. Il rapporto con la controllante Fimedi SpA e le sue controllate o altre entità sottoposte ad influenza notevole da soggetti che detengono una quota significativa dei diritti di voto in Fimedi SpA, consiste nella prestazione di servizi di assistenza amministrativa, fiscale, societaria, gestione del personale ed elaborazione dati, per importi poco significativi. La società e le sue controllate italiane aderiscono al consolidato fiscale nazionale, con Fimedi SpA nel ruolo di società consolidante.

Nel corso del primo semestre 2010 Buzzi Unicem SpA ha ceduto crediti commerciali per 10.610 migliaia di euro alla controllante Presa SpA a condizioni di mercato, con un incasso di 10.603 migliaia di euro.

Si riassumono qui di seguito le principali operazioni intercorse con parti correlate:

<i>migliaia di euro</i>	<i>1° sem. 2010</i>	<i>1° sem. 2009</i>
Cessioni di beni e prestazioni di servizi:		
- società collegate e controllate non consolidate	37.489	41.954
- società controllanti	12	661
- società a controllo congiunto	771	130
- altre parti correlate	81	18
Acquisti di beni e prestazioni di servizi:		
- società collegate e controllate non consolidate	10.412	12.295
- società controllanti	—	130
- società a controllo congiunto	3.444	2.916
- altre parti correlate	6.035	5.721
Proventi finanziari:		
- società collegate e controllate non consolidate	14	171
- società a controllo congiunto	16	—
Oneri finanziari:		
- società collegate e controllate non consolidate	1	3
- società controllanti	—	17
Crediti commerciali:		
- società collegate e controllate non consolidate	19.246	16.868
- società controllanti	9	685
- società a controllo congiunto	495	20
- altre parti correlate	28	60
Crediti finanziari:		
- società collegate e controllate non consolidate	9.646	10.106
- società a controllo congiunto	185	280
Altri crediti:		
- società collegate e controllate non consolidate	905	—
- società controllanti	22.620	22.493
Debiti commerciali:		
- società collegate e controllate non consolidate	453	2.586
- società controllanti	10.610	—
- società a controllo congiunto	2.402	2.213
- altre parti correlate	3.104	4.019
Debiti finanziari:		
- società collegate e controllate non consolidate	—	1
- società controllanti	—	5
Altri debiti:		
- società collegate e controllate non consolidate	3.313	3.425
- società controllanti	17.120	—

42. Fatti intervenuti dopo la data di riferimento della relazione

A fine luglio, dopo l'approvazione da parte dell'Autorità Federale Antitrust in Germania e l'iscrizione nel locale registro delle imprese, si è concluso l'iter dell'accordo raggiunto a fine 2009 col gruppo Sievert. Come previsto Dyckerhoff è subentrata nella proprietà di 30 impianti per la produzione di calcestruzzo preconfezionato situati in Bassa Sassonia, Nordreno-Vestfalia e Sassonia-Anhalt. Nell'esercizio 2009 tali impianti, che impiegano circa 130 addetti, hanno prodotto 600.000 metri cubi di calcestruzzo preconfezionato e realizzato un fatturato intorno a 50 milioni di euro.

Casale Monferrato, 10 agosto 2010

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Alessandro BUZZI

ELENCO DELLE IMPRESE INCLUSE NEL BILANCIO CONSOLIDATO E DELLE PARTECIPAZIONI

Imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale

Denominazione	Sede	Capitale	Società partecipante	% di artecipazione	% dei diritti di voto
Buzzi Unicem S.p.A.	Casale Monferrato (AL)	EUR 123.636.659			
Unical S.p.A.	Casale Monferrato (AL)	EUR 200.000.000	Buzzi Unicem S.p.A.	100,00	
Parmaceuti S.p.A.	Casale Monferrato (AL)	EUR 8.000.000	Buzzi Unicem S.p.A.	100,00	
Escalcementi S.r.l.	Casale Monferrato (AL)	EUR 10.610.000	Buzzi Unicem S.p.A.	100,00	
Buzzi Unicem Investimenti S.r.l.	Casale Monferrato (AL)	EUR 300.000.000	Buzzi Unicem S.p.A.	100,00	
Dyckerhoff AG	Wiesbaden DE	EUR 105.639.816	Buzzi Unicem S.p.A. Buzzi Unicem Investimenti S.r.l.	81,16 12,12	73,79 24,19
Buzzi Unicem Algérie E.u.r.l.	Annaba DZ	DZD 3.000.000	Buzzi Unicem S.p.A.	100,00	
Beton Biella S.r.l.	Casale Monferrato (AL)	EUR 52.000	Unical S.p.A.	100,00	
La Rinascita Calcestruzzi S.p.A.	Casale Monferrato (AL)	EUR 2.476.800	Unical S.p.A.	80,00	
Buzzi Unicem International S.à r.l.	Luxembourg LU	EUR 37.529.900	Buzzi Unicem Investimenti S.r.l.	100,00	
Béton du Ried S.A.	Krautergersheim FR	EUR 500.000	Dyckerhoff AG	100,00	
Deuna Zement GmbH	Deuna DE	EUR 5.113.000	Dyckerhoff AG	100,00	
Dycura Versicherungs-Vermittlungs-GmbH	Wiesbaden DE	EUR 25.600	Dyckerhoff AG	100,00	
Dyckerhoff Beteiligungsverwaltung GmbH	Wiesbaden DE	EUR 26.000	Dyckerhoff AG	100,00	
Tubag GmbH	Krufft DE	EUR 3.835.000	Dyckerhoff AG	100,00	
Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	Wiesbaden DE	EUR 17.800.000	Dyckerhoff AG	100,00	
GfBB Gesellschaft für Beton- und Baustoffüberwachung mbH & Co. KG	Flörsheim DE	EUR 40.000	Dyckerhoff AG	100,00	
Dyckerhoff Luxembourg S.A.	Esch-sur-Alzette LU	EUR 10.000.000	Dyckerhoff AG	100,00	
Dyckerhoff Basal Nederland B.V.	Nieuwegein NL	EUR 18.002	Dyckerhoff AG	100,00	
Dyckerhoff Polska Sp. z o.o.	Sitkówka-Nowiny PL	PLN 70.000.000	Dyckerhoff AG	100,00	
Cement Hranice a.s.	Hranice CZ	CZK 510.219.300	Dyckerhoff AG	100,00	
ZAPA beton a.s.	Praha CZ	CZK 300.200.000	Dyckerhoff AG	100,00	
TOB Dyckerhoff Ukraina	Kyiv UA	UAH 230.943.447	Dyckerhoff AG	100,00	
PAT Volyn - Cement	Zdolbuniv UA	UAH 1.402.422	Dyckerhoff AG TOB Dyckerhoff Ukraina	98,44 0,79	
PAT YUGcement	Olshanske UA	UAH 6.237.414	Dyckerhoff AG TOB Dyckerhoff Ukraina	99,15 0,07	
OOO Russkiy Cement	Ekaterinburg RU	RUB 350.000	Dyckerhoff AG	100,00	
OOO Dyckerhoff Suchoi Log obshestvo po sbitu tamponashnich zementow	Suchoi Log RU	RUB 4.100.000	Dyckerhoff AG	95,00	
OAO Sukholozhskcement	Suchoi Log RU	RUB 30.625.900	Dyckerhoff AG OOO Dyckerhoff Suchoi Log obshestvo po sbitu tamponashnich zementow	76,32 0,41	
Presa International B.V.	Amsterdam NL	EUR 4.000.000	Buzzi Unicem International S.à r.l.	100,00	
Alamo Cement Company	San Antonio US	USD 200.000	Buzzi Unicem International S.à r.l.	100,00	
RC Lonestar Inc.	Wilmington US	USD 10	Buzzi Unicem International S.à r.l. Dyckerhoff AG	51,50 48,50	
Kieswerk Leubingen GmbH	Erfurt DE	EUR 100.000	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	100,00	
Mörtelwerk Colonia GmbH	Köln DE	EUR 153.388	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	100,00	
Dyckerhoff Transportbeton Thüringen GmbH & Co. KG	Nordhausen DE	EUR 100.000	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	95,00	
TBG Lieferbeton GmbH & Co. KG Odenwald	Reichelsheim DE	EUR 306.900	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	66,67	
Beton Union Rhein-Ahr GmbH & Co. KG	Remagen- Kripp DE	EUR 511.300	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	65,00	
Frisch-Beton Aegidienberg GmbH & Co. KG	Bad Honnef-Aegidienberg DE	EUR 385.000	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	62,50	
Nordenhamer Transportbeton GmbH & Co. KG	Nordenham DE	EUR 322.114	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	51,59	
Dyckerhoff Transportbeton Hamburg GmbH	Wiesbaden DE	EUR 25.000	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	51,00	
Dyckerhoff Kieswerk Trebur GmbH	Trebur-Geinsheim DE	EUR 125.000	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	51,00	
Cimalux S.A.	Esch-sur-Alzette LU	EUR 29.900.000	Dyckerhoff Luxembourg S.A.	98,44	
Dyckerhoff Basal Toeslagstoffen B.V.	Nieuwegein NL	EUR 20.050	Dyckerhoff Basal Nederland B.V.	100,00	
Dyckerhoff Basal Betonmortel B.V.	Nieuwegein NL	EUR 18.004	Dyckerhoff Basal Nederland B.V.	100,00	
ZAPA beton SK s.r.o.	Bratislava SK	EUR 8.597.225	ZAPA beton a.s.	100,00	
Piskovny Hradek a.s.	Hradek nad Nisou CZ	CZK 12.000.000	ZAPA beton a.s.	100,00	
Beton Union Plzen s.r.o.	Plzen CZ	CZK 31.600.000	ZAPA beton a.s.	71,20	
TOB Dyckerhoff Transport Ukraina	Kyiv UA	UAH 51.721.476	TOB Dyckerhoff Ukraina	100,00	

ELENCO DELLE IMPRESE INCLUSE NEL BILANCIO CONSOLIDATO E DELLE PARTECIPAZIONI

Imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale segue

Denominazione	Sede	Capitale	Società partecipante	% di artecipazione	% dei diritti di voto
ZA0 Akmel	Akbulak RU	RUB 1.600.000	OOO Russkiy Cement Dyckerhoff AG	51,00 49,00	
OOO CemTrans	Suchoi Log RU	RUB 10.000	OAO Sukholozhskcement	100,00	
OOO Sukholozhskcemremont	Suchoi Log RU	RUB 10.000	OAO Sukholozhskcement	100,00	
OOO Omsk Cement	Omsk RU	RUB 10.000.000	OAO Sukholozhskcement	74,90	
Alamo Cement Company II, Ltd.	San Antonio US	USD n/a	Alamo Cement Company	100,00	
Alamo Concrete Products, Ltd.	San Antonio US	USD n/a	Alamo Cement Company	100,00	
Alamo Transit Company II, Ltd.	San Antonio US	USD n/a	Alamo Cement Company	100,00	
Buzzi Unicem USA (Midwest) Inc.	Wilmington US	USD 1	RC Lonestar Inc.	100,00	
Lone Star Industries, Inc.	Wilmington US	USD 28	RC Lonestar Inc.	100,00	
River Cement Company	Wilmington US	USD 100	RC Lonestar Inc.	100,00	
River Cement Sales Company	Wilmington US	USD 100	RC Lonestar Inc.	100,00	
Signal Mountain Cement Company	Wilmington US	USD 100	RC Lonestar Inc.	100,00	
Heartland Cement Company	Wilmington US	USD 100	RC Lonestar Inc.	100,00	
Heartland Cement Sales Company	Wilmington US	USD 10	RC Lonestar Inc.	100,00	
Hercules Cement Holding Company	Wilmington US	USD 10	RC Lonestar Inc.	100,00	
Hercules Cement Company LP	Bethlehem US	USD n/a	RC Lonestar Inc. Hercules Cement Holding Company	99,00 1,00	
Buzzi Unicem USA Inc.	Wilmington US	USD 10	RC Lonestar Inc.	100,00	
Glens Falls Cement Company, Inc.	New York US	USD 500	RC Lonestar Inc.	100,00	
Dyckerhoff Transportbeton Schmalkalden GmbH & Co. KG	Wernhausen DE	EUR 512.000	Dyckerhoff Transportbeton Thüringen GmbH & Co. KG	67,55	
Cimalux Société Immobilière S.à r.l.	Esch-sur-Alzette LU	EUR 24.789	Cimalux S.A.	100,00	
Bouwmaterialenhandel Jonker B.V.	Nieuwegein NL	EUR 22.689	Dyckerhoff Basal Toeslagstoffen B.V.	100,00	
Basal Toeslagstoffen Maastricht B.V.	Nieuwegein NL	EUR 27.000	Dyckerhoff Basal Toeslagstoffen B.V.	100,00	
BSN Beton Service Nederland B.V.	Franeker NL	EUR 113.445	Dyckerhoff Basal Betonmortel B.V.	100,00	
Eemland Beton B.V.	Eemnes NL	EUR 226.890	Dyckerhoff Basal Betonmortel B.V.	100,00	
Megamix Friesland B.V.	Heerenveen NL	EUR 27.226	Dyckerhoff Basal Betonmortel B.V.	100,00	
Megamix Maastricht B.V.	Maastricht NL	EUR 91.000	Dyckerhoff Basal Betonmortel B.V.	100,00	
Megamix Midden Nederland B.V.	Almere NL	EUR 45.378	Dyckerhoff Basal Betonmortel B.V.	100,00	
Megamix Noord-Holland B.V.	Delft NL	EUR 158.823	Dyckerhoff Basal Betonmortel B.V.	100,00	
Friesland Beton Heerenveen B.V.	Heerenveen NL	EUR 34.487	Dyckerhoff Basal Betonmortel B.V.	80,26	
Betonmortel Centrale Groningen (B.C.G.) B.V.	Groningen NL	EUR 42.474	Dyckerhoff Basal Betonmortel B.V.	66,03	
Wolst Beheer B.V.	Dordrecht NL	EUR 45.378	Dyckerhoff Basal Betonmortel B.V.	60,00	
SONDA s.r.o.	Most pri Bratislave SK	EUR 6.639	ZAPA beton SK s.r.o.	100,00	
ZAPA beton Hungaria k.f.t.	Zsujita HU	HUF 88.000.000	ZAPA beton SK s.r.o.	100,00	
PAT Kyivcement	Kyiv UA	UAH 277.536	TOB Dyckerhoff Transport Ukraina TOB Dyckerhoff Ukraina PAT Volyn - Cement PAT YUGcement	79,73 13,33 0,01 0,01	
Dorsett Brothers Concrete Supply Inc.	Pasadena US	USD 500	Alamo Cement Company II, Ltd.	100,00	
Buzzi Unicem Ready Mix, L.L.C.	Knoxville US	USD n/a	Buzzi Unicem USA (Midwest) Inc.	100,00	
RED-E-MIX, L.L.C.	Troy US	USD n/a	Buzzi Unicem USA (Midwest) Inc.	100,00	
RED-E-MIX Transportation, L.L.C.	Highland US	USD n/a	Buzzi Unicem USA (Midwest) Inc.	100,00	
Lone Star Hawaii, Inc.	Wilmington US	USD 100	Lone Star Industries, Inc.	100,00	
Lone Star Properties, Inc.	Wilmington US	USD 100	Lone Star Industries, Inc.	100,00	
Utah Portland Quarries, Inc.	Salt Lake City US	USD 378.900	Lone Star Industries, Inc.	100,00	
Rosebud Holdings, Inc.	Wilmington US	USD 100	Lone Star Industries, Inc.	100,00	
Compañía Cubana de Cemento Portland, S.A.	Havana CU	CUP 100	Lone Star Industries, Inc.	100,00	
Transports Mariel, S.A.	Havana CU	CUP 100	Lone Star Industries, Inc.	100,00	
Harex Nederland B.V.	Nieuwegein NL	EUR 18.151	Bouwmaterialenhandel Jonker B.V.	100,00	
Wolst Megamix B.V.	Dordrecht NL	EUR 18.151	Wolst Beheer B.V.	100,00	
Wolst Mortel B.V.	Dordrecht NL	EUR 204.201	Wolst Beheer B.V.	100,00	
Wolst Transport B.V.	Dordrecht NL	EUR 45.378	Wolst Beheer B.V.	100,00	
Lone Star Hawaii Cement Corporation	Honolulu US	USD 100	Lone Star Hawaii, Inc.	100,00	
KCOR Corporation	Wilmington US	USD 1.956	Rosebud Holdings, Inc.	100,00	
Rosebud Real Properties, Inc.	Wilmington US	USD 100	Rosebud Holdings, Inc.	100,00	
Proyectos Industrias de Jaruco, S.A.	Havana CU	CUP 186.700	Compañía Cubana de Cemento Portland, S.A.	100,00	

ELENCO DELLE IMPRESE INCLUSE NEL BILANCIO CONSOLIDATO E DELLE PARTECIPAZIONI

Imprese incluse nel consolidamento col metodo proporzionale

Denominazione	Sede	Capitale	Società partecipante	% di artecipazione	% dei diritti di voto
Addiment Italia S.r.l.	Casale Monferrato (AL)	EUR	10.400 Buzzi Unicem S.p.A.		50,00
Thorcem S.r.l.	Casale Monferrato (AL)	EUR	100.000 Buzzi Unicem S.p.A.		50,00
Fresit B.V.	Amsterdam NL	EUR	6.795.000 Buzzi Unicem International S.à r.l.		50,00
Lichtner- Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	Berlin DE	EUR	200.000 Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG		50,00
Westerwald-Beton GmbH & Co. KG	Westerburg DE	EUR	282.233 Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG		50,00
ARGE Betonversorgung Osterbergtunnel GbR	Nordhausen DE	EUR	n/a Dyckerhoff Transportbeton Thüringen GmbH & Co. KG		50,00
Corporación Moctezuma, S.A.B. de C.V.	Mexico MX	MXN	171.376.652 Presa International B.V.		7,58
			Fresit B.V.		51,51
Cementos Moctezuma, S.A. de C.V.	Mexico MX	MXN	3.146.003 Corporación Moctezuma, S.A.B. de C.V.		100,00
Cementos Portland Moctezuma, S.A. de C.V.	Emiliano Zapata MX	MXN	3.287.739 Corporación Moctezuma, S.A.B. de C.V.		100,00
Latinoamericana de Agregados y Concretos, S.A. de C.V.	Mexico MX	MXN	10.929.252 Corporación Moctezuma, S.A.B. de C.V.		100,00
Latinoamericana de Comercio, S.A. de C.V.	Emiliano Zapata MX	MXN	10.775.000 Corporación Moctezuma, S.A.B. de C.V.		100,00
Moctezuma Industrial, S.A. de C.V.	Emiliano Zapata MX	MXN	1.029.589.650 Corporación Moctezuma, S.A.B. de C.V.		100,00
Servicios Corporativos Moctezuma, S.A. de C.V.	Emiliano Zapata MX	MXN	11.040.000 Corporación Moctezuma, S.A.B. de C.V.		100,00
Latinoamericana de Concretos, S.A. de C.V.	Mexico MX	MXN	7.321.821 Corporación Moctezuma, S.A.B. de C.V.		98,00
			Cementos Portland Moctezuma, S.A. de C.V.		2,00
Arrendadora de Equipos de Transporte, S.A. de C.V.	Emiliano Zapata MX	MXN	5.300.000 Corporación Moctezuma, S.A.B. de C.V.		98,00
			Cementos Portland Moctezuma, S.A. de C.V.		2,00
Inmobiliaria Lacosa, S.A. de C.V.	Mexico MX	MXN	50.068.500 Corporación Moctezuma, S.A.B. de C.V.		98,00
			Cementos Portland Moctezuma, S.A. de C.V.		2,00
Grupo Impulsor Industrial, S.A. de C.V.	Emiliano Zapata MX	MXN	50.000 Corporación Moctezuma, S.A.B. de C.V.		98,00
			Cementos Moctezuma, S.A. de C.V.		2,00
Materiales Pétreos Moctezuma S.A. de C.V.	Mexico MX	MXN	50.000 Corporación Moctezuma, S.A.B. de C.V.		98,00
			Latinoamericana de Concretos, S.A. de C.V.		2,00
Cementos Moctezuma de San Luis, S.A. de C.V.	Mexico MX	MXN	660.780 Corporación Moctezuma, S.A.B. de C.V.		99,85
			Inmobiliaria Lacosa, S.A. de C.V.		0,15
Cementos Moctezuma de Veracruz, S.A. de C.V.	Mexico MX	MXN	50.000 Corporación Moctezuma, S.A.B. de C.V.		98,00
			Inmobiliaria Lacosa, S.A. de C.V.		2,00
Latinoamericana de Concretos de San Luis, S.A. de C.V.	Mexico MX	MXN	15.676.550 Latinoamericana de Concretos, S.A. de C.V.		60,00
Concretos Moctezuma de Xalapa, S.A. de C.V.	Xalapa MX	MXN	10.000.000 Latinoamericana de Concretos, S.A. de C.V.		60,00
Concretos Moctezuma de Torreón, S.A. de C.V.	Mexico MX	MXN	14.612.489 Latinoamericana de Concretos, S.A. de C.V.		55,00
Maquinaria y Canteras del Centro, S.A. de C.V.	Mexico MX	MXN	5.225.000 Latinoamericana de Concretos, S.A. de C.V.		51,00
Concretos Moctezuma de Durango, S.A. de C.V.	Mexico MX	MXN	100.000 Latinoamericana de Concretos, S.A. de C.V.		51,00

ELENCO DELLE IMPRESE INCLUSE NEL BILANCIO CONSOLIDATO E DELLE PARTECIPAZIONI

Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

Denominazione	Sede	Capitale	Società partecipante	% di artecipazione	% dei diritti di voto
Cementi Moccia S.p.A.	Napoli	EUR 7.398.300	Buzzi Unicem S.p.A.	50,00	
Premix S.p.A.	Meilili (SR)	EUR 3.483.000	Buzzi Unicem S.p.A.	40,00	
Ciments de Balears, S.A.	Palma de Mallorca ES	EUR 306.510	Buzzi Unicem S.p.A.	35,00	
Laterite S.p.A.	Solignano (PR)	EUR 25.000.000	Buzzi Unicem S.p.A.	33,33	
Société des Ciments de Sour El Ghozlane EPE S.p.A.	Sour El Ghozlane DZ	DZD 1.900.000.000	Buzzi Unicem S.p.A.	35,00	
Société des Ciments de Hadjar Soud EPE S.p.A.	Azzaba DZ	DZD 1.550.000.000	Buzzi Unicem S.p.A.	35,00	
Siefic Calcestruzzi S.r.l.	Isernia	EUR 5.080.000	Unical S.p.A.	50,00	
Albenga Calcestruzzi S.r.l.	Albenga (SV)	EUR 100.700	Unical S.p.A.	50,00	
E.L.M.A. S.r.l.	Sinalunga (SI)	EUR 15.000	Unical S.p.A.	50,00	
S. Paolo S.c.r.l.	Calenzano (FI)	EUR 50.000	Unical S.p.A.	50,00	
S.A.F.I. S.r.l.	Mezzana Bigli (PV)	EUR 332.010	Unical S.p.A.	33,33	
Edilcave S.r.l.	Villarocchiardo (TO)	EUR 72.800	Unical S.p.A.	30,00	
Calcestruzzi Faure S.r.l.	Salbertrand (TO)	EUR 53.560	Unical S.p.A.	24,00	
NCD Nederlandse Cement Deelnemingsmaatschappij B.V.	Nieuwegein NL	EUR 82.750	Dyckerhoff AG	63,12	
NCH Nederlandse Cement Handelmaatschappij B.V. i.L.	Nieuwegein NL	EUR 1.361.341	Dyckerhoff AG	38,40	
sibobeton Osnabrück GmbH & Co. KG	Osnabrück DE	EUR 5.368.565	Dyckerhoff AG	23,25	
Normensand GmbH	Beckum DE	EUR 1.000.000	Dyckerhoff Beteiligungsverwaltung GmbH	38,02	
quick-mix Holding GmbH & Co. KG	Osnabrück DE	EUR 3.000.000	Tubag GmbH	34,00	
TRAMIRA - Transportbetonwerk					
Minden-Ravensberg GmbH & Co. KG	Minden- Dankersen DE	EUR 1.000.000	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	50,00	
sibobeton Hannover GmbH & Co. KG	Osnabrück DE	EUR 1.000.000	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	40,00	
Transass S.A.	Schifflange LU	EUR 50.000	Cimalux S.A.	41,00	
S.A. des Bétons Frais	Schifflange LU	EUR 1.250.000	Cimalux S.A.	41,00	
Cobéton S.A.	Differdange LU	EUR 100.000	Cimalux S.A.	33,32	
Bétons Feidt S.A.	Luxembourg LU	EUR 2.500.000	Cimalux S.A.	30,00	
De Cup N.V.	Lanaken BE	EUR 757.000	Dyckerhoff Basal Toeslagstoffen B.V.	50,00	
Betoncentrale Haringman B.V.	Goes NL	EUR 45.378	Dyckerhoff Basal Betonmortel B.V.	50,00	
B.V. Betonmortel Centrale Leeuwarden (B.C.L.)	Leeuwarden NL	EUR 10.891	Dyckerhoff Basal Betonmortel B.V.	50,00	
Eljo Holding B.V.	Zuidbroek NL	EUR 45.378	Dyckerhoff Basal Betonmortel B.V.	50,00	
Megamix-Amsterdam B.V.	Gouda NL	EUR 81.680	Dyckerhoff Basal Betonmortel B.V.	50,00	
Megamix-Randstad B.V.	Gouda NL	EUR 90.756	Dyckerhoff Basal Betonmortel B.V.	33,30	
Van Zanten Holding B.V.	Zuidbroek NL	EUR 18.151	Dyckerhoff Basal Betonmortel B.V.	25,00	
Houston Cement Company LP	Houston US	USD n/a	Alamo Cement Company II, Ltd.	20,00	
Kosmos Cement Company	Louisville US	USD n/a	Lone Star Industries, Inc.	25,00	
Baggerbedrijf De Bonkelaar B.V.	Nijmegen NL	EUR 20.000	Basal Toeslagstoffen Maastricht B.V.	50,00	
Roprivest N.V.	Grimbergen BE	EUR 105.522	Basal Toeslagstoffen Maastricht B.V.	50,00	
Société Anonyme Belge de Grapiers et Sables	Zellik BE	EUR 247.894	Basal Toeslagstoffen Maastricht B.V.	49,80	
Grondmaatschappij De Maasoever B.V.	Wessem NL	EUR 47.647	Basal Toeslagstoffen Maastricht B.V.	33,33	
Cooperatie Megamix B.A.	Almere NL	EUR 80.000	Megamix Midden Nederland B.V.	12,50	
			Wolst Megamix B.V.	12,50	
			Megamix Friesland B.V.	6,25	
			Megamix Maastricht B.V.	6,25	
			Megamix Noord-Holland B.V.	6,25	

ELENCO DELLE IMPRESE INCLUSE NEL BILANCIO CONSOLIDATO E DELLE PARTECIPAZIONI

Altre partecipazioni in imprese controllate e collegate

Denominazione	Sede	Capitale	Società partecipante	% di artecipazione	% dei diritti di voto
Serenergy S.r.l.	Milano	EUR 25.500	Buzzi Unicem S.p.A.	50,00	
Cementi e Calci di Santa Marinella S.r.l.	Bergamo	EUR 10.000	Buzzi Unicem S.p.A.	33,33	
San Martino S.c.r.l. i.L.	Casale Monferrato (AL)	EUR 10.000	Unical S.p.A.	75,00	
Cave di Carpenosa S.r.l.	Molini di Triora (IM)	EUR 100.000	Unical S.p.A.	33,50	
Calcestruzzi Bell'Italia S.r.l. i.L.	Montanaso Lombardo (LO)	EUR 12.000	Unical S.p.A.	25,00	
GfBB Gesellschaft für Beton- und Baustoffüberwachung Verwaltungs mbH	Flörsheim DE	EUR 25.600	Dyckerhoff AG	100,00	
Dyckerhoff Beton Verwaltungs- GmbH	Wiesbaden DE	EUR 46.100	Dyckerhoff AG	100,00	
Lieferbeton Odenwald Verwaltungs- GmbH	Griesheim DE	EUR 25.000	Dyckerhoff AG	100,00	
Basal Belgie BVBA	Antwerp BE	EUR 5.262.975	Dyckerhoff AG Dyckerhoff Basal Toeslagstoffen B.V.	99,95 0,05	
Hausgesellschaft des Vereins Deutscher Zementwerke mbH	Düsseldorf DE	EUR 51.129	Dyckerhoff AG	32,20	
Projektgesellschaft Warstein-Kallenhardt-Kalkstein mbH	Warstein DE	EUR 25.200	Dyckerhoff AG	25,00	
Franz Köster GmbH & Co. KG	Warstein DE	EUR 357.904	Dyckerhoff AG	24,90	
Köster/Dyckerhoff Vermögensverwaltungs GmbH	Warstein DE	EUR 25.000	Dyckerhoff AG	24,90	
Köster Verwaltungs GmbH	Warstein DE	EUR 25.565	Dyckerhoff AG	24,80	
Ostfriesische Transport- Beton GmbH	Emden DE	EUR 25.565	Dyckerhoff AG	24,80	
Warsteiner Kalksteinmehl GmbH & Co. KG	Warstein DE	EUR 51.129	Dyckerhoff Beteiligungsverwaltung GmbH	50,00	
Warsteiner Kalksteinmehl Verwaltungsgesellschaft mbH	Warstein DE	EUR 25.600	Dyckerhoff Beteiligungsverwaltung GmbH	50,00	
Bildungs-Zentrum-Deuna Gemeinnützige GmbH	Deuna DE	EUR 25.565	Dyckerhoff Beteiligungsverwaltung GmbH	50,00	
quick-mix Holding Beteiligungsgesellschaft mbH	Osnabrück DE	EUR 25.000	Tubag GmbH	34,00	
Dyckerhoff Beton Beteiligungen- Verwaltungs- GmbH	Wiesbaden DE	EUR 26.100	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	100,00	
Dyckerhoff Transportbeton Rhein-Main-Taunus Verwaltungs- GmbH	Flörsheim DE	EUR 25.600	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	100,00	
Beton Union Rhein-Ahr GmbH	Remagen-Kripp DE	EUR 26.000	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	65,00	
Frisch-Beton Aegidienberg GmbH	Bad Honnef-Aegidienberg DE	EUR 25.565	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	62,50	
Nordenhamer Transportbeton GmbH	Nordenham DE	EUR 25.565	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	56,60	
Westerwald-Beton GmbH	Westerburg DE	EUR 25.565	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	50,00	
Lichtner- Dyckerhoff Beton Verwaltungs- GmbH	Berlin DE	EUR 25.000	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	50,00	
Transportbeton Kall GmbH	Kall DE	EUR 25.565	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	50,00	
sibobeton Enger GmbH & Co. KG	Enger DE	EUR 306.775	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	50,00	
sibobeton Enger GmbH	Enger DE	EUR 30.678	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	50,00	
Beton Union Ruhr-Lenne GmbH & Co. KG	Iserlohn DE	EUR 664.679	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	50,00	
Beton Union Ruhr-Lenne Verwaltungs- GmbH	Iserlohn DE	EUR 26.000	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	50,00	
Transportbeton- und Mörtelwerk Bochum GmbH & Co. KG i.L.	Bochum DE	EUR 562.421	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	50,00	
MKB Mörteldienst Köln-Bonn GmbH & Co. KG	Köln DE	EUR 192.400	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	49,12	
Transportbeton Kall GmbH & Co. KG	Kall DE	EUR 133.000	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	46,15	
sibobeton Hannover Beteiligungsgesellschaft mbH	Osnabrück DE	EUR 25.000	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	40,00	
Sievert AG & Co. KG	Osnabrück DE	EUR 25.232.254	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	34,75	
Sievert Holding AG	Osnabrück DE	EUR 255.646	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	34,76	
Transbeton GmbH & Co. KG	Löhne DE	EUR 591.565	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	34,49	
Niemeier Beton GmbH & Co. KG	Diepholz DE	EUR 766.938	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	33,33	
Niemeier Beton GmbH	Sulingen DE	EUR 25.565	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	33,20	
Gravières et Sablières Karl EPPLE S.n.c.	Seltz FR	EUR 180.000	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	25,00	
ZAPA UNISTAV s.r.o.	Brno CZ	CZK 20.000.000	ZAPA beton a.s.	50,00	
EKO ZAPA beton a.s.	Praha CZ	CZK 1.008.000	ZAPA beton a.s.	50,00	
LLC "MAGISTRALBUD"	Odessa UA	UAH 220.500	TOB Dyckerhoff Ukraina	100,00	
Dyckerhoff Transportbeton Thüringen Verwaltungs- GmbH	Nordhausen DE	EUR 25.565	Dyckerhoff Transportbeton Thüringen GmbH & Co. KG	100,00	
Dyckerhoff Transportbeton Schmalkalden Verwaltungsgesellschaft m Schwabhausen DE		EUR 25.600	Dyckerhoff Transportbeton Thüringen GmbH & Co. KG	67,58	
Beton Union Hunsrück Verwaltungsgesellschaft mbH	Kastellaun DE	EUR 25.565	Beton Union Rhein-Ahr GmbH & Co. KG	100,00	
Fertigbeton Kumm GmbH	Neuwied DE	EUR 153.388	Beton Union Rhein-Ahr GmbH & Co. KG	40,00	
Basal Toeslagstoffen Noord B.V.	Nieuwegein NL	EUR 18.000	Dyckerhoff Basal Toeslagstoffen B.V.	100,00	
Dyckerhoff Basal Deutschland GmbH	Bad Bentheim DE	EUR 25.565	Dyckerhoff Basal Toeslagstoffen B.V.	100,00	
WWB - Service+Logistik Verwaltungs- GmbH	Westerburg DE	EUR 25.565	Westerwald-Beton GmbH & Co. KG	100,00	
WWB - Service+Logistik GmbH & Co. KG	Westerburg DE	EUR 100.000	Westerwald-Beton GmbH & Co. KG	100,00	

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE NON QUOTATE COMPRESSE TRA IL 10% ED IL 20%

(articolo 125 e 126 delibera Consob n. 11971)

<i>Denominazione</i>	<i>Sede</i>	<i>Capitale</i>	<i>Società partecipante</i>	<i>% di artecipazione</i>	<i>% dei diritti di voto</i>
Associazione Sportiva Junior Libertas Pallacanestro S.p.A.	Casale Monferrato (AL)	EUR 650.000	Buzzi Unicem S.p.A.	10,00	
Romana Calcestruzzi S.p.A.	Roma	EUR 2.597.312	Unical S.p.A.	16,66	
Fratelli Bianchi fu Michele & C. S.p.A.	Roma	EUR 486.606	Unical S.p.A.	16,66	
Cava degli Olmi S.r.l.	Carignano (TO)	EUR 1.000.000	Unical S.p.A.	12,00	
Forschungs- und Entwicklungs- und Marketinggesellschaft der Leichtbetonindustrie mbH	Neuwied DE	EUR 30.000	Dyckerhoff AG	19,40	
Ostfriesische Transport- Beton GmbH & Co. KG	Emden DE	EUR 1.300.000	Dyckerhoff AG	19,13	
i4 Transportation GmbH & Co. KG	Mannheim DE	EUR 1.000.000	Dyckerhoff AG	19,00	
i4 Transportation Verwaltungs GmbH	Mannheim DE	EUR 25.000	Dyckerhoff AG	19,00	
Sibobeton Kurhessen/ Leinetal GmbH & Co. KG	Baunatal DE	EUR 4.601.627	Dyckerhoff AG	14,66	
Beton Marketing West GmbH	Beckum DE	EUR 90.000	Dyckerhoff AG	11,11	
Kompetenzzentrum Leichtbeton GmbH	Neuwied DE	EUR 38.700	Dyckerhoff AG	11,11	
SAFA Saarfiterasche-Vertriebs-GmbH & Co. KG	Baden-Baden DE	EUR 1.100.000	Dyckerhoff AG	10,00	
Saarfiterasche-Vertriebs-GmbH	Baden-Baden DE	EUR 55.000	Dyckerhoff AG	10,00	
Beton Marketing Ost Gesellschaft für Bauberatung und Marktförderung mbH	Berlin-Zehlendorf DE	EUR 72.000	Deuna Zement GmbH	16,67	
SILEX Grundstücksvermietungsgesellschaft mbH					
Objekt Eduard Dyckerhoff OHG	Düsseldorf DE	EUR 10.226	Dyckerhoff Beteiligungsverwaltung GmbH	94,00	15,00
Rheinkalk Lengerich GmbH	Wülfrath DE	EUR 400.000	Dyckerhoff Beteiligungsverwaltung GmbH	10,00	
Betonlogistik Rhein-Ruhr GmbH & Co.KG	Neuss DE	EUR 10.000	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	19,00	
Beton Union Rhein-Ruhr Verwaltungs- GmbH	Essen DE	EUR 30.000	Dyckerhoff Beton GmbH & Co. KG	19,00	
V.O.F. "Bouwdok Barendrecht"	Barendrecht NL	EUR n/a	Dyckerhoff Basal Betonmortel B.V.	17,92	
Total Management Systems B.V.	Gouda NL	EUR 18.151	Dyckerhoff Basal Betonmortel B.V.	17,50	
Eemshaven Betoncentrale V.O.F.	Groningen NL	EUR n/a	Betonmortel Centrale Groningen (B.C.G.) B.V.	16,17	
HSL Noord-Brabant 5-A V.O.F. i.L.	Alphen aan den Rijn NL	EUR n/a	Wolst Mortel B.V.	20,00	
HSL Noord-Brabant 5-B V.O.F. i.L.	Oosterhout NL	EUR n/a	Wolst Mortel B.V.	20,00	

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE
ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART. 81 TER DEL REGOLAMENTO CONSOB
N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E
INTEGRAZIONI**

- I sottoscritti Pietro Buzzi, in qualità di Amministratore Delegato, e Silvio Picca, in qualità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Buzzi Unicem S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione,delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2010.

- Si attesta, inoltre, che:

a) il bilancio consolidato semestrale abbreviato

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

b) la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Casale Monferrato, 10 agosto 2010

L'Amministratore Delegato

Pietro BUZZI

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Silvio PICCA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti della BUZZI UNICEM S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dalle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della Buzzi Unicem S.p.A. e controllate (“Gruppo Buzzi Unicem”) al 30 giugno 2010. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l’informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall’Unione Europea, compete agli Amministratori della Buzzi Unicem S.p.A.. E’ nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull’omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato semestrale abbreviato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un’estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell’esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell’anno precedente presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 2 aprile 2010 e in data 13 agosto 2009.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Buzzi Unicem al 30 giugno 2010 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Santo Rizzo
Socio

Torino, 12 agosto 2010